



Società di gestione del risparmio
Gestore EUVECA Società Benefit

AVM SGR S.P.A. GESTORE EUVECA SOCIETÀ BENEFIT

BILANCIO DI IMPATTO E DI SOSTENIBILITÀ

alla data del 31 dicembre 2025

approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2026

Lettera del Presidente

GRI 2: 2-22

Signore/ri Azionisti,

le incertezze, a livello geopolitico e di riflesso economiche, che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 non solo non accennano a mitigarsi, ma presentano attualmente un'accelerazione i cui effetti sono di assai difficile declinazione. L'interazione tra differenti conflitti armati, il depotenziamento delle istituzioni internazionali, l'introduzione di restrizioni agli scambi con l'estero, il rischio di profonde e repentine limitazioni nell'approvvigionamento di risorse energetiche sono solo alcune delle principali fonti di instabilità dello scenario macroeconomico in atto.

Le attese della comunità finanziaria sulle decisioni di politica monetaria delle Banche centrali sono improntate alla massima prudenza, soprattutto per il timore che possano riaffacciarsi tensioni inflazionistiche da costi o, peggio ancora, situazioni di stagflazione. Volatilità e incertezza, in intensificazione, hanno influenzato il mercato dei capitali, seppur azioni ed obbligazioni abbiano mostrato, almeno finora, una certa resistenza, superiore a quella ipotizzabile in scenari così turbolenti.

A livello di settore, il Private Equity del nostro Paese beneficia di una crescente credibilità e attenzione da parte di investitori e capitali internazionali anche se questa maggior apertura non si accompagna ad un altrettanto equivalente impegno da parte di Operatori istituzionali; nel complesso, pertanto, il settore, pur presentando interessanti traiettorie di sviluppo, non riesce ancora ad esprimere performance quantitative allineate ai principali Paesi europei. Come nello scorso esercizio, l'attenzione degli operatori si focalizza in gran parte sull'articolato e, per certi versi, effervescente "bacino" delle PMI italiane, ormai consapevoli, per rispondere alle crescenti sfide di una competizione sempre più internazionale, della necessità di dotarsi di una cultura e di una strumentazione organizzativa (adozione dei requisiti ESG; transizione digitale e AI; green economy), tali da rendersi appetibili per processi di consolidamento e di concentrazione.

Nel 2025, secondo l'analisi condotta dal Private Equity Monitor della LUI Business School predisposta in collaborazione da AIFI e Deloitte, il mercato del Private Equity italiano ha registrato 551 operazioni (con un incremento pari al 31%) rispetto alle 419 dell'esercizio precedente. Il settore si conferma un pilastro fondamentale per la crescita e l'innovazione delle imprese italiane, mettendo a disposizione capitali e competenze strategiche. Secondo l'analisi condotta dall'Osservatorio VeM-AIFI con riferimento al mercato del Venture Capital in Italia nel 2025, si evince che sono stati registrati complessivamente 419 investimenti, un dato in lieve aumento rispetto alle 406 operazioni del 2024 (405 nel 2023). Tale risultato è stato raggiunto grazie a 385 investimenti in startup italiane e 34 investimenti in startup estere fondate da imprenditori italiani (rispettivamente 372 e 34 nel 2024).

Nel corso del 2025 le risorse complessivamente raccolte dagli operatori domestici sono risultate pari a 3.570 milioni di Euro, in calo del 46% rispetto ai 6.673 milioni dell'anno precedente. Gli operatori che hanno effettuato attività di raccolta nel 2025 sono stati 44, contro i 42 del 2024. Il reperimento di capitali sul mercato finanziario italiano e internazionale (raccolta indipendente), si è attestato a 2.856 milioni di Euro, in calo del 52% rispetto all'anno precedente (5.906 milioni), quando erano effettuati alcuni closing di dimensioni significative.

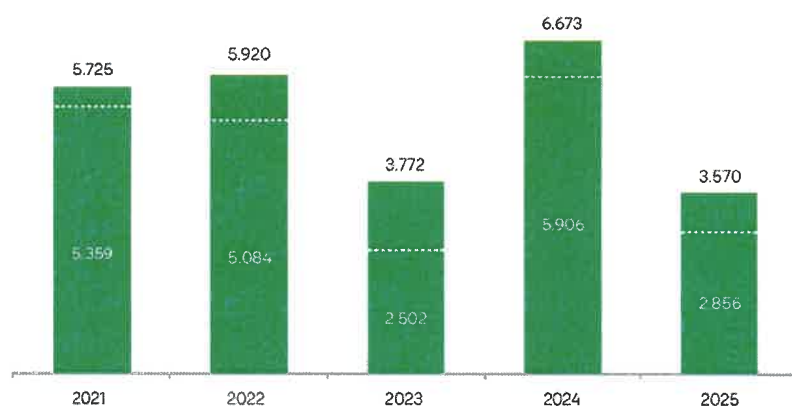


Immagine: evoluzione dei capitali raccolti (Euro Mln). Private Equity Monitor della LUI Business School predisposta in collaborazione da AIFI e Deloitte.

Venendo alla Vostra Società, AVM SGR S.p.A. ha accelerato, nel corso del 2025, gli interventi volti a consolidare e migliorare processi e procedure, secondo una prospettiva proattiva. Ne sono espressione, tra gli altri, i seguenti interventi:

- aggiornamento di n.9 sezioni del proprio Manuale delle policy e delle procedure e ciò in riferimento:
 - o ai suggerimenti di volta in volta formulati dalle proprie Funzioni di controllo;
 - o a tutte le novità normative;
 - o alle modifiche apportate alla propria struttura e/o alla propria operatività.
- redazione di n.3 nuove sezioni del Manuale delle policy e delle procedure ritenute opportune al fine di mappare nuovi processi e/o rafforzare la gestione di particolari attività.

Inoltre, è stata affinata la trasparenza e l'efficacia della struttura organizzativa attraverso sia la separazione della Funzione di Internal Audit, ora con autonoma dignità rispetto alla Funzione di Compliance, sia attraverso il rafforzamento delle competenze in virtù dell'assunzione di nuovi collaboratori.

La gestione dell'anno 2025, sempre improntata ad istanze di prudenza, ha più che rispettato gli obiettivi di budget, con una raccolta leggermente superiore rispetto a quella preventivata (41,7 milioni vs 40 milioni di Euro previsti a Budget).

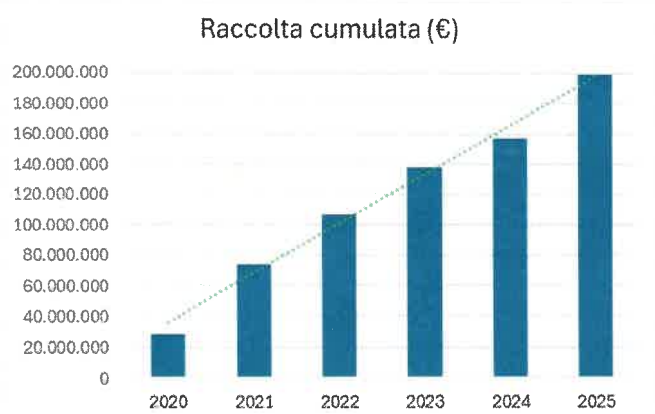


Immagine: evoluzione raccolta cumulata 2020-2025 (Euro). Elaborazione dati sociali.

In merito più specificatamente all'attività amministrativa, si ricorda che la Società ha redatto il bilancio secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS – D-Lgs- 38/2005) e in conformità alle disposizioni emanate da banca d'Italia con il documento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (art. 43 D.L. 136/2015). Detto documento è corredato dal Bilancio di Impatto e di Sostenibilità, redatto in conformità alle indicazioni dei Global reporting Initiative Standards (GRI Standards).

La Società procede sistematicamente all'aggiornamento delle proprie metodologie e della strumentazione di controllo in tema di sostenibilità, di impatto sociale ed ESG, anche alla luce delle indicazioni che provengono da Banca d'Italia; a tal proposito, più precisamente, si è dotata di autonome procedure e strumentazioni di controllo, avvalendosi anche delle indispensabili indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

In merito all'esercizio in corso, la Società ha in atto una serie di progetti volti a rafforzare la raccolta, razionalizzare costi ed oneri connessi al Management Team, a sviluppare un sistema di controllo integrato, nonché approfondire le ricadute connesse all'adozione del nuovo TUF. Parallelamente a queste azioni di rafforzamento della gestione e della struttura organizzativa, AVM SGR S.p.A. si sta focalizzando su talune linee di sviluppo strategiche che vedono, tra i principali interventi, la crescita di soluzioni di partnership (coinvestimenti, promozione del nuovo Fondo Cysero 2, dopo gli ottimi riscontri del primo) unitamente al lancio di un nuovo comparto di investimenti (Fondo Gaia Growth EuVECA).

Nel ringraziare l'Autorità di Vigilanza per la disponibilità ed il supporto sempre forniti, di precisa infine che la Società ha chiuso l'esercizio 2025 con una utile netto pari ad Euro 177.733; il Patrimonio di Vigilanza risulta ampiamente capiente rispetto ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa di riferimento.

Il Presidente

Prof. Dott. Angelo Giovanni Maria Renoldi



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

1. Premessa

GRI 2: 2-1, GRI 2: 2-6, GRI 2: 2-22

AVM SGR S.p.A. Gestore EuVECA Società Benefit (di seguito solo **“AVM”** o la **“Società”** o la **“SGR”** o il **“Gestore”**) è una Società di Gestione del Risparmio - con sede legale in via Borgonuovo n.14, Milano - orientata anche a tematiche di sostenibilità ed ESG (Environmental, Social and Corporate Governance) e che si pone l’obiettivo di generare valore per la collettività sia in ambito sociale che economico. In questo senso, AVM ritiene utile e fondamentale redigere un proprio Bilancio di Sostenibilità in quanto strumento di comunicazione con tutti i propri stakeholder per descrivere i risultati conseguiti in ambito sociale ed economico dalla Società, mostrando l’impegno della stessa in favore dello sviluppo sostenibile.

A titolo di premessa si evidenzia che in data 9 aprile 2015 è stata costituita AVM Gestioni SGR S.p.A. Gestore EuVECA Società Benefit (oggi AVM SGR S.p.A. Gestore EuVECA Società Benefit), che nel mese di febbraio 2016 è stata autorizzata dalla Banca d’Italia allo svolgimento dell’attività di gestione collettiva del risparmio ed è ora iscritta al n. 147 nell’albo delle SGR ex art. 35 TUF - sezione gestori di FIA, e al n. 4 nel registro dei gestori italiani EuVECA ex art. 4-quinquies TUF.

Allo stato attuale la Società ha istituito e gestisce sei fondi denominati **“Talent EuVECA”**, **“Cysero EuVECA”**, **“Rialto I EuVECA”**, **“Italian Fine Food”**, **“Gaia Growth EuVECA”** (Comparto **“Mediterranea Investimenti EuVECA”**) e **“Mediterranea Puglia EuVECA”**.

Il Fondo Talent EuVECA ha avviato la propria operatività, in data 24 marzo 2017, a seguito del raggiungimento dell’**“Importo Minimo dell’Emissione”** ai sensi dell’art. 10.2 del proprio Regolamento di Gestione. In data 27 aprile 2019 si è realizzata (ai sensi dell’art. 10.2 del Regolamento di Gestione del Fondo) la chiusura delle sottoscrizioni del Fondo in parola: l’importo del patrimonio del Fondo risulta sottoscritto per complessivi 28,65 milioni di Euro. A fronte di quanto rappresentato, il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito, in data 30 aprile 2019, per deliberare il ridimensionamento del Fondo e le conseguenti comunicazioni da inviarsi ai partecipanti dello stesso. In data 22 marzo 2020, in coerenza con le previsioni del Regolamento di Gestione del Fondo, è stata definita la chiusura del Periodo di Investimento del Fondo. In data 21 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società, a fronte del termine del Periodo di Disinvestimento del Fondo, ha deliberato la messa in liquidazione dello stesso.

Il Fondo **“Cysero EuVECA”** ha avviato la propria operatività in data 30 marzo 2021 a seguito del raggiungimento dell’**“Importo Minimo di Emissione”** ai sensi del proprio Regolamento di Gestione (art. 13.6 del Regolamento del Fondo). In data 24 ottobre 2023 si è realizzata (ai sensi del Regolamento di Gestione del Fondo) la chiusura delle sottoscrizioni del Fondo in parola: la dimensione del Fondo è pari ad Euro 47.314.000,00.

Il fondo **“Rialto I EuVECA”** ha avviato la propria operatività in data 29 dicembre 2022 a seguito del raggiungimento dell’**“Ammontare Minimo di Emissione”** ai sensi del proprio Regolamento di Gestione (art. 7.5.2 del Regolamento del Fondo) ed è attualmente nella sua fase di raccolta. La dimensione del Fondo alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 79.814.000,00.

Il fondo **“Italian Fine Food”** ha avviato la propria operatività in data 3 agosto 2023 a seguito del raggiungimento dell’**“Ammontare Minimo di Emissione”** ai sensi del proprio Regolamento di Gestione (art. 7.5.2 del Regolamento del Fondo) ed è attualmente nella sua fase di raccolta. La dimensione del Fondo, alla data del 31 dicembre 2025, è pari ad Euro 23.204.000,00.

Il Comparto “Mediterranea Puglia EuVECA” (Fondo “Gaia Growth EuVECA”) ha avviato la propria operatività in data 20 ottobre 2025 a seguito del raggiungimento dell’“Ammontare Minimo di Emissione” ai sensi del proprio Regolamento di Gestione (art. 13.6 del Regolamento del Fondo) ed è attualmente nella sua fase di raccolta. La dimensione del Fondo alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 10.000.000,00.

Il fondo parallelo “Mediterranea Puglia EuVECA” ha avviato la propria operatività in data 20 ottobre 2025 a seguito del raggiungimento dell’“Ammontare Minimo di Emissione” ai sensi del proprio Regolamento di Gestione (art. 13.6 del Regolamento del Fondo) ed è attualmente nella sua fase di raccolta. La dimensione del Fondo alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 10.000.000,00.

La Società, in ottica di impegno verso la sostenibilità e dei criteri ESG:

- dall’esercizio 2020 sostiene ed è firmataria dei PRI (Principle for Responsible Investment);
- in data 28 febbraio 2020 ha adottato una Policy chiamata “Politica d’Investimento Responsabile”, la quale è stata revisionata alla luce delle recenti novità normative. L’attuale Policy ESG è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2024 secondo l’operatività della Società e la normativa di riferimento;
- in data 8 novembre 2021 la Società ha assunto la qualifica di “Società Benefit” adeguando il proprio statuto specificando che, in aggiunta all’attività lucrativa, ai sensi dell’art. 1, commi 376 ss., l. 29 dicembre 2015, n. 208, tra gli obiettivi della stessa saranno perseguite finalità di beneficio comune;
- in data 17 maggio 2023 la Società, con riferimento alla propria qualifica di “Società Benefit”, ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, modificandolo ulteriormente (rispetto a tali aspetti) così da includere le nuove iniziative in materia di sostenibilità;
- in data 19 novembre 2024 la Società ha provveduto ad aggiornare la propria policy ESG e di Investimento Responsabile (sez. 11 del manuale delle policy e delle procedure) al fine di integrare, tra gli obiettivi che la SGR si pone nel contesto della finanza sostenibile, l’adozione di codici di comportamento, che la SGR si impegna a proporre a tutte le società partecipate dai propri Fondi;
- in data 13 dicembre 2024 la Società ha ampliato il proprio oggetto sociale - così variando l’art. 2 (due) dello Statuto - per maggiormente specificare le attività poste in essere dalla Società a fronte della propria qualifica di “Società Benefit”;
- nel corso del 2025 la Società ha proseguito nel proprio percorso ESG attraverso:
 - o l’inserimento dei criteri ESG all’interno dell’identificazione del Target Market dei prodotti gestiti;
 - o l’aggiornamento, da parte della Funzione di Risk management, dei modelli di valutazione degli asset di portafoglio introducendo all’interno degli stessi i rischi ESG;
 - o l’integrazione delle opinion redatte dalla Funzione di compliance in occasione delle operazioni di investimento dei fondi classificati ex art. 8 con una valutazione circa i rischi di conformità derivanti dai rischi climatici e ambientali;
 - o l’aggiornamento dell’informativa al pubblico (sul sito della SGR) anche attraverso la pubblicazione del bilancio di sostenibilità;
 - o l’inserimento di una sezione apposita circa i rischi ESG all’interno del monitoraggio trimestrale delle partecipate dei Fondi.

Il presente documento vuole essere una dichiarazione di carattere non finanziario che la Società redige con lo scopo di assicurare la comprensione di tutte le attività messe in atto con particolare riferimento alle tematiche ESG.

Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e si pone l’obiettivo di evidenziare la volontà di AVM di essere una società responsabile declinando gli impegni assunti in termini quantitativi e qualitativi oltreché misurabili nel tempo. Il presente documento è redatto secondo gli standard



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

GRI, ovvero le best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità. Il reporting sulla sostenibilità, basato sugli Standards, fornisce informazioni sul contributo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile di un'organizzazione e permette di rendicontare i propri impatti economici, ambientali e sociali.

Nota metodologica

GRI 2: 2-29, GRI 2: 2-3

Il presente Bilancio, redatto in conformità agli standard GRI aggiornati nel 2021 dalla *Global Reporting Initiative* e secondo l'opzione "*GRI-referenced*", contiene altresì le informazioni richieste dalla Legge ai fini della redazione della Relazione d'impatto.

Il presente documento rappresenta il quinto report della Società riguardante tematiche ESG; le rendicontazioni si susseguono su base annuale. Il documento è stato redatto dalla Società, attraverso il coinvolgimento degli Organi Interni e delle funzioni esternalizzate a cui la Società fa riferimento secondo il proprio organigramma e la propria struttura organizzativa.

Le Funzioni esterne comprendono, tra le altre:

- 1) Risk Management;
- 2) Compliance
- 3) Internal Audit;
- 4) Gestione amministrativa/contabile;
- 5) Segnalazioni di Vigilanza-Fiscalità;
- 6) Fund Accounting - Banca Depositaria.

Gli Organi Interni ricomprendono, tra gli altri:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione;
- 2) Il Collegio Sindacale;
- 3) i Management Team dei Fondi gestiti.

Il documento è stato redatto sulla base delle linee strategiche e degli obiettivi di sostenibilità della Società, in relazione alla performance ambientale, sociale e di buon governo della stessa ed alla rendicontazione dei risultati conseguiti. La trattazione del documento è declinata sulla base delle risultanze dell'analisi di materialità, attraverso cui sono stati identificati gli aspetti materiali, ossia quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di AVM e/o che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder di quest'ultima.

I dati e le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo contenuti all'interno del presente documento fanno riferimento all'esercizio 2025 (dal 01/01/2025 al 31/12/2025). Laddove possibile, al fine di favorire la comprensione degli andamenti delle performance della Società, viene presentato un raffronto con l'esercizio precedente. Inoltre, a garanzia dell'attendibilità della rendicontazione, sono stati tenuti in considerazione i principi di contenuto e qualità previsti dagli Standard GRI, limitando il ricorso a stime ove possibile.

Il perimetro di rendicontazione del documento riguarda la Società; in aggiunta vengono presentate informazioni riferibili ai diversi Fondi istituiti e gestiti, oltreché alle partecipate degli stessi di cui si darà evidenza.

Per richiedere informazioni sul Documento e i suoi contenuti è possibile rivolgersi ad AVM scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione@avmsgr.com.

2. L'Analisi di materialità

GRI 2: 2-29, GRI 3: 3-1, GRI 3: 3-2

2.1 Gli Stakeholder di AVM

Gli Standard GRI identificano il processo di analisi di materialità quale fondamento essenziale per la definizione dei temi da rendicontare.

I principali stakeholder di AVM, coinvolti nelle attività di definizione dei temi rilevanti, sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione;
- i membri del Collegio Sindacale;
- i membri del Management Team dei Fondi gestiti;
- i dipendenti;
- le società Partecipate dai Fondi gestiti – in particolare si segnala che al 31 dicembre 2025 la Società, come già anticipato precedentemente, gestiva sei Fondi operativi denominati Talent EuVECA, Rialto I EuVECA, Italian Fine Food, Cysero EuVECA, Gaia Growth EuVECA e Mediterranea Puglia EuVECA (di seguito **“Fondo Talent”, “Fondo Italian Fine Food” “Fondo Cysero”, “Fondo Rialto” “Fondo Gaia Growth”, “Fondo Mediterranea Puglia” o “Fondo/i” o “Talent/Cysero/Rialto/IFF/Gaia Growth/Puglia”**);
- i Sottoscrittori dei diversi Fondi;
- i principali fornitori della Società (es. funzioni esternalizzate).

Nella tabella seguente si fornisce un dettaglio delle società partecipate dai Fondi alla data del 31 dicembre 2025, dei sottoscrittori dei Fondi, dei fornitori coinvolti e i dipendenti.

Tabella 1

N. soggetti coinvolti	Partecipate	Sottoscrittori	Fornitori	Dipendenti	MT+CdA+ Collegio	Totale
Unità di misura: Nr	[nr]	[nr]	[nr]	[nr]	[nr]	[nr]
Soggetti coinvolti	32	145	21	10	18	224
Soggetti che hanno risposto	17	82	11	10	18	136

Gli stakeholder sono stati individuati dalla Società identificando i soggetti che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti o dai servizi della Società o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare le proprie strategie o raggiungere i propri obiettivi. Il coinvolgimento di questi ultimi avverrà con cadenza annuale al fine di allineare periodicamente le analisi propedeutiche all'individuazione delle tematiche materiali per la Società con l'opinione e i valori degli stessi.

2.2 Analisi di materialità

Il concetto di materialità, secondo lo standard GRI, è connesso agli aspetti che “riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder”, ove per impatto si intende l'effetto che l'azienda/Gruppo produce sull'economia, l'ambiente e la società. Tali aspetti sono importanti anche per

l'analisi e la gestione dei rischi di sostenibilità, nonché per la definizione di una strategia di medio-lungo termine.

Di seguito si illustrano le principali fasi del processo attraverso cui si è giunti alla definizione della matrice di materialità utilizzata al fine della redazione del presente.

2.2.1 Identificazione preliminare di tematiche potenzialmente rilevanti

La prima fase di analisi ha riguardato l'identificazione di una c.d. *long list* di temi ESG che la Società ritiene possano risultare importanti con riferimento alle tematiche ambientali, sociali, di governance ed economiche. Tali temi sono stati utilizzati dalla Società per la redazione del questionario ESG che è stato sottoposto a tutti gli stakeholder di riferimento ai quali è stato chiesto di esprimere un rating compreso tra 1 e 4 per ciascun tema.

La definizione della *long list* e dei temi ricompresi si è fondata, tra gli altri fattori, sull'analisi della documentazione interna della Società riguardante i temi in analisi. In particolare, i principali riferimenti sono stati il manuale delle policy e delle procedure della Società – con particolare riferimento alla policy ESG della Società, il suo Codice Interno di Comportamento, la normativa di settore e le iniziative internazionali in materia di sostenibilità ed ESG (i.e. PRI - Principles for Responsible Investment).

2.2.2 Coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'erogazione di questionari

All'analisi di contesto la Società affianca attività di coinvolgimento diretto degli stakeholder che consentono di comprendere in modo approfondito quali sono le loro aspettative e interessi, come anche di identificare le tematiche prioritarie per gli stessi.

La Società ha provveduto alla valutazione della rilevanza delle tematiche aggregando le risposte ricevute dai diversi stakeholder. Tale analisi è stata svolta attraverso la strutturazione di un modello volto ad integrare anche ulteriori elementi destinati a delineare un valore coerente con il contesto in cui la società è inserita ed opera concretamente.

Per tale ragione le risposte inserite nel questionario sono state valutate e pesate anche in riferimento:

- Alla rilevanza degli stessi per alcuni peers selezionati della Società;
- Regolamenti ed iniziative internazionali (es.: EU Action Plan, AIFMD, PRI);
- Eventi geopolitici quali il perdurare della guerra Russia-Ucraina e le tensioni più recenti in Medio Oriente.
- agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs - Sustainable Development Goals);
- alla normativa interna ed alle policy della Società.

Attraverso tale approccio è stato possibile identificare due aree d'importanza, ovvero:

- Area AVM;
- Area Stakeholder (Partecipate, Sottoscrittori, Fornitori, ecc...).

È stato individuato un valore di materialità soglia pari a 3,15 (in coerenza con gli esercizi precedenti) ed in virtù di ciò, tutte le tematiche rilevanti che hanno registrato un valore superiore a tale soglia, sono state considerate come materiali per la Società.

Di seguito è riportato l'elenco dei temi considerati, con una rappresentazione dei principali impatti positivi e negativi identificati per ciascun tema (come previsto dall'aggiornamento dei nuovi GRI Universal Standards) per cui la Società si riserva la facoltà di effettuare ulteriori affinamenti una volta pubblicati i GRI Sector

Standards che forniscono informazioni riguardo i possibili temi materiali e relativi impatti delle organizzazioni appartenenti al settore finanziario.

- Prevenzione della corruzione;
- Abuso di mercato;
- Contrasto a fenomeni di antiriciclaggio;
- Concorrenza leale;
- Riservatezza dei dati;
- Valorizzazione delle persone e delle risorse umane;
- Sviluppo e formazione dei dipendenti;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Gender diversity e pari opportunità.
- Violazione dei diritti umani;
- Esclusione settoriale.

Temi materiali	Impatti positivi	Impatti negativi
Riservatezza dei dati	• Adeguato livello di servizio al cliente • Promozione della transizione dai canali tradizionali a quello digitale	• Divulgazione dati personali / aziendali (<i>Data breach</i>) • Multe e sanzioni riconducibili al trattamento di dati personali secondo modalità non conformi alla normativa privacy • Danni alla reputazione
Gender diversity e pari opportunità	• Valorizzazione della diversità • Comportamenti più inclusivi • Reputazione del marchio • Creazione di valore • Ambiente di lavoro positivo • Libertà di espressione	• Violazione dei diritti umani • Conflitti nell'ambiente lavorativo • Rischi giuslavoristici • Incapacità ad attrarre e trattenere i talenti
Prevenzione della corruzione e antiriciclaggio	• Creazione di un sistema lavorativo sicuro e affidabile • Lotta all'illegalità • Esclusione di comportamenti non positivi	• Danno reputazionale e sociale • Rischi giudiziari • Eventuale danno sui conti della società
Abuso di mercato	• Creazione di un sistema fatto di informazioni sicure • Creazione di un ambiente paritario e senza privilegi economici • Nessun vantaggio economico a discapito di colleghi o esterni	• Mercato falsato da azioni illegali • Abuso di informazioni privilegiate e non accessibili al pubblico • Danno reputazionale
Valorizzazione delle persone e delle risorse umane	• Comportamenti più inclusivi • Reputazione della società che effettua formazione • Ambiente di lavoro positivo	• Conflitti nell'ambiente lavorativo • Incapacità ad attrarre e trattenere i talenti • Immagine della società non positiva
Sviluppo e formazione dei dipendenti;	• Crescita personale dei dipendenti • Ambiente di lavoro positivo e performante • Reputazione della società che effettua formazione	• Conflitti nell'ambiente lavorativo causa disparità di formazione • Incapacità ad attrarre e trattenere i talenti • Immagine della società non positiva
Salute e sicurezza sul lavoro	• Ambiente di lavoro sicuro e affidabile • Creazione di un ambiente di lavoro idoneo • Incremento della presenza dei dipendenti	• Rischio infortuni e conseguenti rischi giudiziari • Danno reputazionale • Ambiente di lavoro non idoneo alla prestazione lavorativa

Temi materiali	Impatti positivi	Impatti negativi
Violazione dei diritti umani	• Valorizzazione della diversità • Comportamenti più inclusivi • Ambiente di lavoro positivo	• Violazione dei diritti umani • Conflitti nell'ambiente lavorativo • Rischi giudiziari • Incapacità ad attrarre e trattenere i talenti
Esclusione settoriale	• Reputazione della società che esclude determinati settori • Investimenti più sicuri e affidabili • Considerazione di tematiche da escludere	• Danno reputazionale della società • Coinvolgimento in pratiche potenzialmente illegali • Non conformità alle regole imposte dalle autorità competenti

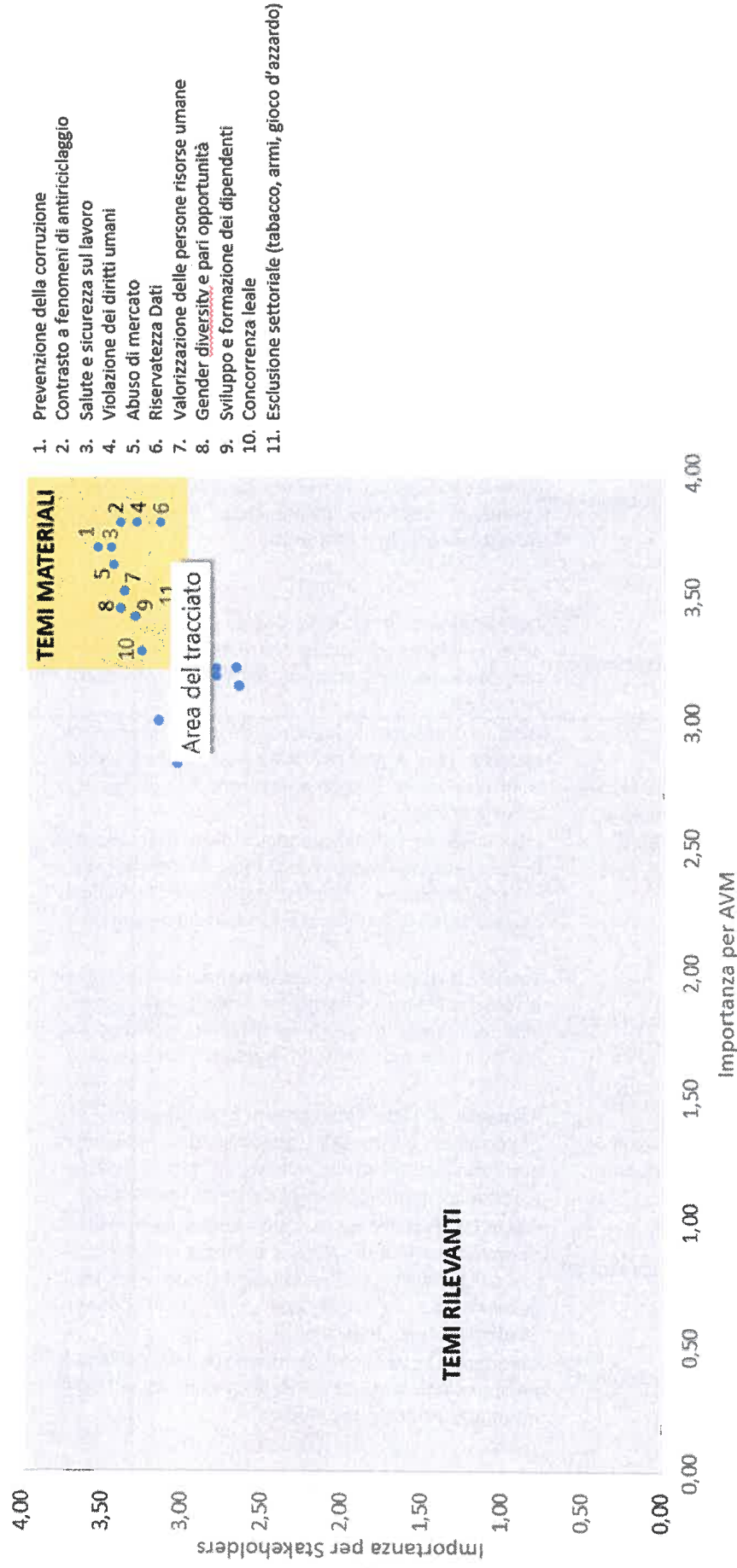
In ottica di garantire la migliore rappresentazione delle tematiche ritenute rilevanti, la Società ha provveduto, in coerenza con quanto effettuato lo scorso esercizio (2024), ad accorpare alcune tematiche tra loro particolarmente coerenti nei contenuti e nell'oggetto dell'analisi. In particolare, sono stati considerati come singolo tema (accorpendoli):

- la prevenzione della corruzione, la concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio;
- la valorizzazione delle risorse umane, formazione dei dipendenti e gender diversity.



Società di gestione del risparmio
Gestore EUVECA Società Benefit

Figura: Matrice di Materialità



Nella tabella che segue viene riportato un raccordo tra i temi materiali identificati e gli standard GRI di riferimento, articolati secondo i diversi profili di sostenibilità individuati (economici e di governance; sociali e ambientali). Per ciascun tema sono stati considerati i relativi impatti, attuali o potenziali, di AVM.

Tabella 2

Ambiti ESG	Temi materiali identificati da AVM	Descrizione tema AVM	Riconciliazione con i topic GRI
Aspetti economici e di governance	Prevenzione della corruzione, dell'abuso di mercato e dell'antiriciclaggio	Rispettare i più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno della SGR. Non tollerare di conseguenza alcun tipo di comportamento corruttivo e/o di istigazione alla corruzione. Esercitare la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità. Rifiutare di attuare operazioni sospette, mantenendo il profilo della correttezza e della trasparenza.	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 206-1 Comportamento anticoncorrenziale
	Esclusione settoriale	Applicazione di un filtro nel processo di investimento, ovvero evitare ogni tipo di relazione con aziende che operano in business criminali, settori illegali o attività non etiche.	FS11: percentuale di attività soggette a screening ambientale o sociale positivo e negativo
Aspetti sociali	Valorizzazione delle risorse umane e formazione dei dipendenti	Gestire i rapporti di lavoro e di collaborazione nel rispetto dei diritti dei lavoratori e nella piena valorizzazione nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. Incentivare lo sviluppo continuo delle conoscenze e delle capacità nel rispetto delle esigenze della Società e nel soddisfacimento delle aspettative e delle richieste di crescita individuale e professionale del personale.	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
	Riservatezza dei dati	Tutelare la riservatezza e la sicurezza dei dati (personali e non) e dei relativi documenti raccolti in ottemperanza alla normativa vigente. Mantenere la riservatezza di qualsiasi informazione, sia riservata che confidenziale.	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
	Gender diversity e pari opportunità	Garantire a tutti i dipendenti e collaboratori pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni ed ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, meritocrazia.	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
	Salute e sicurezza sul lavoro	Garantire un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), assicurando la prevenzione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi connessi all'attività professionale.	403-1; 403-2; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9: Salute e sicurezza sul lavoro
	Violazione dei diritti umani	Garantire che le politiche aziendali non violino, in nessun modo e misura, i diritti umani ed universali internazionalmente riconosciuti.	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

A completamento dell'informativa sull'analisi di materialità, si rappresenta che i fondi Italian Fine Food, Mediterranea Puglia EuVECA ed il comparto Mediterranea Investimenti EuVECA (del fondo Gaia Growth EuVECA) si configurano come fondi ex art. 8 SFDR.

La SGR, nel corso dell'esercizio 2025 ha provveduto al calcolo dei Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impacts – PAI) con riferimento ai Fondi operativi nel periodo di riferimento.

In tale contesto, le società partecipate¹ destinatarie degli investimenti provenienti da tali fondi sono state chiamate a contribuire attivamente al rispetto di tali obblighi normativi. In particolare, è stato ed è loro richiesto di:

- raccogliere, elaborare e rendere disponibili i dati necessari per la misurazione degli indicatori PAI, così come definiti nell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, che dettaglia le modalità tecniche di attuazione del SFDR;
- collaborare in modo continuativo con i soggetti investitori nella gestione, monitoraggio e aggiornamento periodico delle performance ESG e degli impatti rilevati;
- allinearsi agli standard metodologici e agli obblighi informativi previsti dalla normativa, assicurando coerenza, tracciabilità e qualità dei dati comunicati.

Il processo di implementazione e monitoraggio dei PAI da parte di AVM si articola in fasi distinte e complementari:

Stakeholder assessment and engagement

Il confronto continuo tra il Fondo azionista e i management team delle società partecipate costituisce parte integrante dell'attività di Stakeholder assessment & engagement nel processo di selezione dei PAI materiali. Tale attività prende avvio con la mappatura delle responsabilità e delle aspettative, considerando da un lato gli obiettivi ESG e i vincoli normativi derivanti da SFDR/RTS, e dall'altro le capacità operative delle imprese. A ciò segue la raccolta dei dati preliminari e lo svolgimento di interviste o workshop con i manager delle partecipate, al fine di identificare le aree di maggiore rilevanza e le priorità di intervento.

I risultati di questo confronto vengono validati dal Fondo, che definisce criteri di priorità, soglie di monitoraggio e metriche di riferimento. Successivamente, viene istituita una governance dedicata, che stabilisce ruoli, tempistiche e flussi informativi, e si procede alla predisposizione di un piano di engagement contenente azioni di miglioramento, obiettivi specifici e indicatori di performance (KPI).

Il ciclo si completa attraverso momenti strutturati di feedback periodici, con aggiornamenti trimestrali al Fondo e un riesame annuale delle aree materiali, volto a consolidare e aggiornare i PAI e i relativi impegni di miglioramento.

Valutazione di materialità

Individuazione degli indicatori PAI pertinenti per ciascun settore di attività delle imprese partecipate (es. emissioni GHG, tutela della biodiversità, gestione dei rifiuti, parità retributiva, condizioni di lavoro).

Analisi delle fonti informative interne ed esterne, tra cui documentazione aziendale, sistemi di gestione certificati, audit ambientali e sociali, oltre a dati forniti da possibili provider indipendenti.

Raccolta dei dati e calcolo degli indicatori

La raccolta dei dati PAI avviene su base trimestrale e prevede la produzione di un report annuale.

La stessa avviene attraverso l'applicazione di metodologie tecniche coerenti con gli standard internazionali di riferimento (GHG Protocol, ISO 14064, GRI Standards, SFDR).

¹ Si specifica che con riferimento al 31 dicembre 2025 l'analisi è stata svolta relativamente al solo fondo Italian Fine Food in quanto unico prodotto a presentare un portafoglio attivo alla data di riferimento. Il Fondo Mediterranea Puglia EuVECA ed il Comparto Mediterranea Investimenti EuVECA, pur risultando operativi alla data, non avevano ancora concretizzato investimenti a valere sul proprio patrimonio.

Il calcolo degli indicatori PAI avviene conformemente all'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

Reporting e comunicazione

Redazione di un report ESG periodico contenente l'analisi degli indicatori PAI e dei relativi trend evolutivi. I dati sui PAI vengono integrati nei principali strumenti di report societario (i.e. bilancio di esercizio, relazione di sostenibilità, nota integrativa) e resi disponibili a sottoscrittori ed investitori con cadenza almeno annuale.

Monitoraggio continuo e azioni correttive

Definizione di soglie di attenzione e attivazione di sistemi di allerta in caso di performance negative protratte nel tempo. A tal fine sono implementati piani di miglioramento mirati (es. energy audit, politiche sui diritti umani, piani di riduzione dell'impatto ambientale).

Nell'ambito delle attività di engagement con le imprese partecipate, si richiede l'aggiornamento periodico delle performance ESG

Indicatori PAI prioritari

AVM SGR ha estrapolato dall'analisi di materialità un set di indicatori PAI considerati rilevanti e proporzionati rispetto al contesto operativo delle partecipate del Fondo Italian Fine Food. Tali indicatori si articolano in due macro-aree:

Ambito ambientale

PAI 1 – Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, 2, 3): monitoraggio delle emissioni dirette e indirette.

PAI 2 – Carbon footprint complessiva: calcolata in tCO₂e, riferita a organizzazione e prodotti.

PAI 3 – Intensità GHG delle imprese partecipate: rapporto tCO₂e/M€ di fatturato.

PAI 5 – Quota di energia da fonti non rinnovabili: percentuale di energia fossile sul totale consumato.

Ambito sociale e di governance

PAI 10 – Violazioni dei principi UNGC: monitoraggio della conformità alle convenzioni internazionali.

PAI 12 – Gender pay gap: verifica di eventuali disparità retributive.

PAI 13 – Diversità di genere nei CdA: monitoraggio della rappresentanza femminile.

PAI 1 e 3 (ambito lavoro): politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro e monitoraggio di infortuni o incidenti.

PAI 7 – Episodi di discriminazione: rilevazione e prevenzione.

PAI 15 – Politiche anti-corruzione: adozione di strumenti per la prevenzione della corruzione e concussione.

3. Overview – Il modello di business

GRI 2:2-6, GRI 2: 2-7, GRI 3: 3-3, GRI 2: 2-28, GRI 2: 2-23, GRI 2: 2-9



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Il progetto “AVM” (Asset Value Management), nasce nel 1995 su iniziativa della professoressa Giovanna Dossena e del dott. Claude Breuil con l'intento di fornire servizi di assistenza e consulenza nella strutturazione e monitoraggio di operazioni di private equity, a vantaggio di soggetti operanti nel medesimo settore, con l'obiettivo di investire in imprese di piccola e media dimensione favorendo in tal modo il loro sviluppo.

Dall'introduzione delle modifiche al D.Lgs. 58/1998 (“TUF”) necessarie al recepimento della Direttiva 2011/61/UE (“AIFMD”), è stata condotta una analisi interna ad AVM, al fine di programmare l'organizzazione della propria attività futura alla luce delle soluzioni innovative e degli incentivi prospettati dalla nuova normativa (europea e nazionale) sulla gestione collettiva del risparmio.

In modo particolare, sulla base del core business che ha caratterizzato il progetto AVM sin dalla sua origine (private equity e venture capital), è stata vagliata l'opportunità di costituire un nuovo soggetto preposto alla gestione di OICR qualificati per il venture capital (“EuVECA”) secondo le definizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 345/2013.

I gestori EuVECA rappresentano un unicum nell'ambito della rinnovata regolamentazione sulla gestione collettiva, motivo per cui, ferma restando la cornice generale costituita dalla AIFMD e dal Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013, questi sono disciplinati in una fonte ad hoc quale il richiamato Regolamento (UE) n. 345/2013, che ne articola nel dettaglio attività, organizzazione e procedimento autorizzativo. Proprio a tale ultimo proposito, si deve rilevare la scelta del Legislatore Europeo di richiedere ai gestori di EuVECA l'espletamento di una peculiare procedura di “registrazione” atta a favorire e incentivare l'accesso ad una attività ritenuta particolarmente positiva per la ripresa dell'economia reale e per la crescita del mercato unico europeo.

Nell'ambito del contesto normativo di riferimento, la mission di AVM SGR S.p.A. Gestore EuVECA Società Benefit è quella di:

- rappresentare una società italiana di gestione indipendente, che favorisca la ripresa e crescita, attraverso operazioni sia di sviluppo interno sia di build up, di realtà imprenditoriali prevalentemente nazionali di piccola e media dimensione ed orientate al valore in una fase economica complessa quale quella attuale;
- sfruttare le soluzioni prospettate dalla nuova disciplina di rango europeo e nazionale, ai fini di un ampliamento dei servizi a vantaggio della propria clientela e della strutturazione di prodotti innovativi per il mercato e per l'industria italiana (quali i fondi EuVECA);
- mettere a punto l'esperienza e le conoscenze personali maturate dai soci e manager nel corso delle relative esperienze professionali.

Come rappresentato all'interno del Codice di Comportamento, la Società opera con diligenza, correttezza e trasparenza nell'interesse dei propri clienti e dei patrimoni da essa gestiti. La condotta è improntata ai principi di lealtà e buona fede anche nei rapporti con il personale, i collaboratori esterni, gli azionisti, i partner commerciali e finanziari, nonché nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti o Enti con i quali la SGR entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività.

Il Codice è, altresì, ispirato al rispetto delle persone, al senso di equità, alla ricerca della coerenza, alla responsabilizzazione singola e di gruppo, al rispetto degli impegni, alla crescita personale e professionale e, in tal modo, contribuisce fortemente alla costruzione dell'immagine aziendale, della cultura d'impresa e del clima di lavoro. La Società, con l'obiettivo di garantire una sempre maggiore attenzione ai temi in parola, ha provveduto, in data 18 febbraio 2025, all'aggiornamento del proprio Codice di Comportamento per ricomprende all'interno dello stesso i nuovi impegni ESG della Società, le novità normative in materia di Whistleblowing e diverse migliori specifiche circa i principi etici che guidano la Società nella propria attività d'impresa.

La Società, in data 8 novembre 2021, al fine di essere una società orientata a generare valore per la collettività sia in ambito sociale che economico ha provveduto a convocare una assemblea degli azionisti per sottoporre alla sua approvazione l'adozione di tutte le disposizioni statutarie occorrenti a adeguare il testo vigente alle disposizioni di legge speciale in materia di "PMI Innovative" e "Benefit Companies".

Quanto alle modifiche ed integrazioni relative alla Società Benefit, la Società – che già recepiva alcuni ambiti legati al tema di riferimento come l'avvio in fase di raccolta di un Fondo i cui investimenti si sostanzieranno in tematiche "impact" o la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità – in aggiunta all'attività lucrativa, ai sensi dell'art. 1, commi 376 ss., l. 29 dicembre 2015, n. 208, perseguirà, tra i propri obiettivi, finalità di beneficio comune attraverso la gestione di OICR, di propria o altrui istituzione, specificamente individuati, aventi come finalità l'investimento in società e imprese che svolgano attività di interesse comune in ambito ambientale, culturale e sociale, nonché di miglioramento e valorizzazione del territorio, di miglioramento e ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi di interesse comune, a vantaggio di comunità territoriali. In data 17 maggio 2023 la Società, con riferimento alla propria qualifica di "Società Benefit", ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, modificandolo ulteriormente (rispetto a tali aspetti) così da includere le nuove iniziative in materia di sostenibilità. In data 13 dicembre 2024 la Società ha ampliato il proprio oggetto sociale - così variando l'art. 2 (due) dello Statuto - per maggiormente specificare le attività poste in essere dalla Società a fronte della propria qualifica di "Società Benefit".

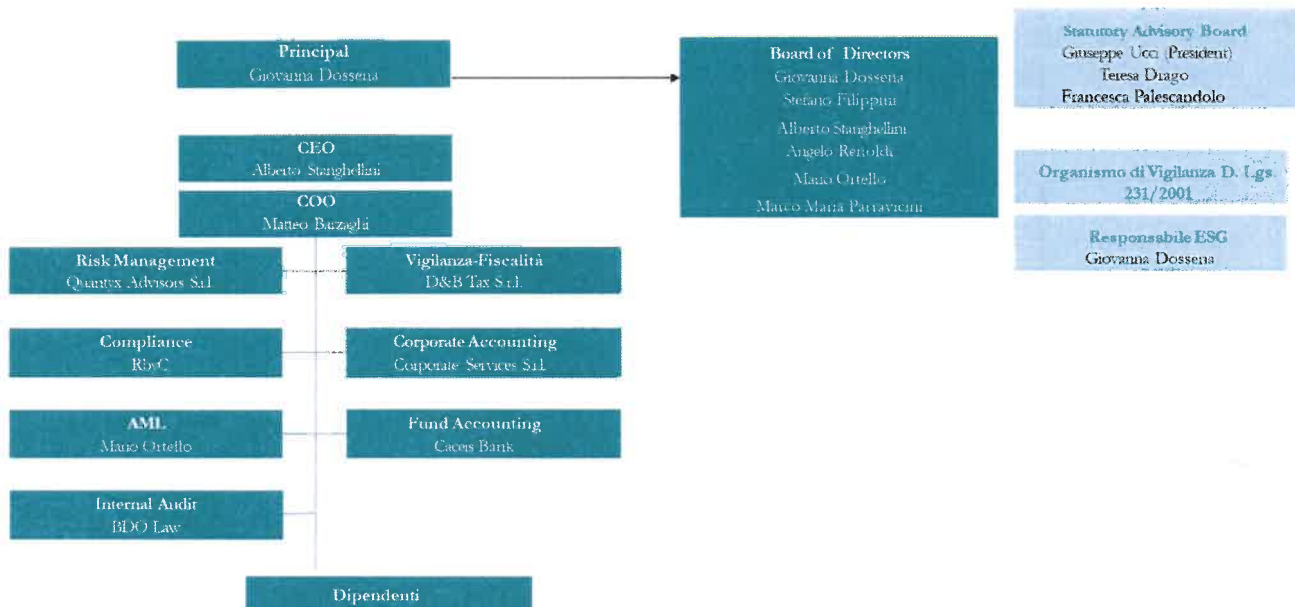
La Società si avvale di una Società esterna (Quantyx S.r.l.) per l'individuazione e la gestione dei rischi inerenti alla sua attività ordinaria in ottemperanza al Principio di prudenzialità.

Inoltre, la Società è parte attiva all'interno del settore attraverso collaborazioni con altre realtà. Infatti, risulta associata di AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) svolgendo nel tempo anche funzioni all'interno dei vari Gruppi di Lavoro dell'Associazione.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Organigramma del Gestore



Si segnala che il Gestore non appartiene ad alcun gruppo e per tale motivo il perimetro considerato risulta soltanto quello della stessa, non includendo le partecipazioni attuali dei Fondi in Gestione.

Di seguito la rappresentazione dell'organico della Società.

Tabella 3

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	6	3	9	5	3	8
Dipendenti con contratto temporaneo	1	0	1	0	0	0
Totale dipendenti AVM	7	3	10	5	3	8
Dipendenti con contratto full-time AVM	7	1	8	5	2	7
Dipendenti con contratto part-time AVM		2	2	0	1	1
Totale AVM	7	3	10	5	3	8

4. Le Società partecipate dai FIA

La Società si è posta obiettivi chiari nel contesto della finanza e degli investimenti sostenibili. Investire nel rispetto di un insieme formalizzato di criteri di sostenibilità è diventato chiave all'interno del processo di investimento della Società. Con lo scopo di valutare e gestire il livello di sostenibilità delle aziende target, AVM ha formalizzato un approccio che interessa tutte le fasi del processo di investimento (attraverso la redazione della c.d. policy di investimento responsabile; sez. 19 del manuale delle Policy e delle Procedure).

L'“Exclusion” è un filtro applicato ad origine del processo di investimento: la Società si pone l'obiettivo di evitare ogni tipo di relazione con aziende che operano in business nei quali la criminalità è diffusa, settori o attività non etiche così come definito nel proprio Codice di Comportamento e nei Regolamenti di Gestione dei Fondi gestiti.

Con il fine di implementare la fase di Due Diligence a valere sulle aziende target, la Società ha formalizzato un questionario ESG idoneo ad esaminare l'approccio di sostenibilità delle aziende target. La Due Diligence di sostenibilità è differenziata sulla base dei tre pilastri ESG attraverso l'applicazione di diverse analisi per le tematiche ambientali, sociali o di governance. Le risposte ottenute dall'azienda target durante la fase di Due Diligence di sostenibilità sono input di un sistema di valutazione che fornisce lo “score ESG” dell'iniziativa.

La Società assicura un'attività di monitoraggio regolare delle società target di investimento rispetto al loro approccio alle tematiche di sostenibilità attraverso l'aggiornamento (almeno annuale) del questionario citato.

I Fondi Italian Fine Food, Mediterranea Puglia EuVECA ed il comparto Mediterranea Investimenti EuVECA del fondo Gaia growth EuVECA sono fondi di investimento che si qualificano quali prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali, e che effettuano investimenti in imprese che rispettano prassi di buona governance, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento EU 2019/2088.

Per questi fondi i criteri di esclusione prevedono che non possano essere effettuate operazioni di investimento in relazione a società che operino nei seguenti settori:

(i) finanziamento, produzione o commercializzazione di sistemi ad esclusivo uso militare, armi, munizioni e forniture di tipo militare, e ulteriori attività il cui supporto finanziario è vietato dalla Legge 9 luglio 1990, n. 185 e dalla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 (ivi inclusa, per chiarezza, l'ipotesi in cui dette attività siano svolte tramite imprese controllate o collegate); resta inteso che tale restrizione non si applica fintanto che tali attività sono parte di, o sono accessorie a, politiche dell'Unione Europea;

(ii) tabacco;

(iii) immobiliare;

(iv) gioco d'azzardo o prodotti ad esso connessi;

(v) produzione o distribuzione di materiale pornografico;

(vi) produzione o commercializzazione di soluzioni elettroniche o programmi che sia specificamente congegnati al solo scopo di permettere illegalmente: i) l'accesso a network elettronici, e/o ii) lo scarico di dati in formato elettronico;

(vii) clonazione umana;



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

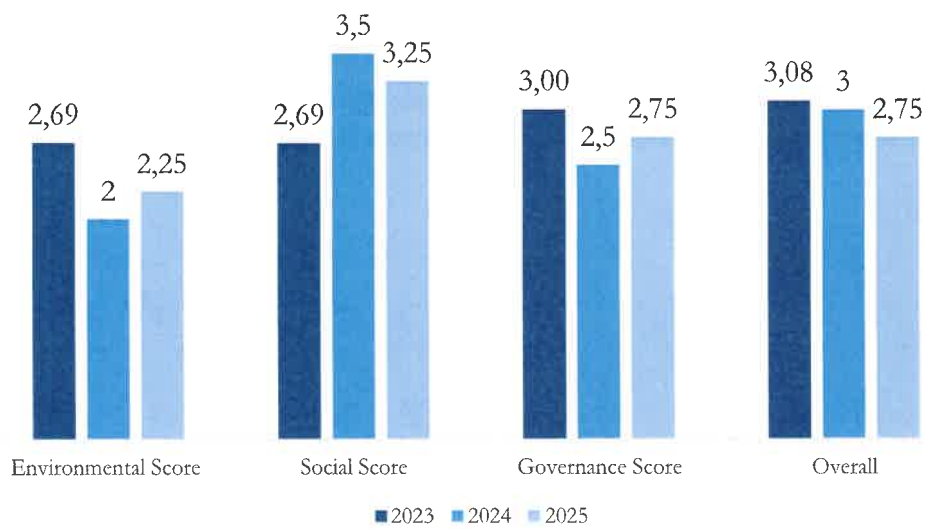
(viii) non sono coerenti con gli UN PRI ovvero i principi ispiratori dei cd. investimenti socialmente responsabili (i.e., trasparenza, integrità ed adeguatezza) secondo le linee guida delle associazioni internazionali degli operatori di settore, salvo che il Fondo, a seguito dell'Investimento, non abbia avviato un processo volto alla conformazione a tali principi.

Di seguito una panoramica relativa alle società di portafoglio dei diversi Fondi gestiti dalla Società oltreché degli aspetti ESG alle stesse riferibili.

Con riferimento al Fondo Mediterraneo Puglia EuVECA ed il comparto Mediterraneo Investimenti EuVECA del fondo Gaia Growth EuVECA, che hanno iniziato la propria operatività in data 20 ottobre 2025, si specifica che alla data del 31 dicembre 2025 (a fronte del limitato tempo a disposizione) non erano presenti società in portafoglio.

Il Fondo “*Talent EuVECA*”

Ptf. Talent - Average ESG Score



Italian Fine Food S.r.l.



Italian Fine Food S.r.l. è la *holding* di partecipazioni che detiene una quota dell'82,9% in L'Orto di Liguria S.r.l., produce pietanze tipiche regionali, tra le quali spiccano il pesto alla genovese, e dell'82,9% in Azienda Agraria Anfossi Società Agricola a r.l., società *leader* nella produzione e fornitura di basilico D.O.P. e del relativo semilavorato per le più importanti marche di piatti pronti e condimenti, che a sua volta ha una partecipazione del 65,7% in Compagnia del Basilico Società Agricola Consortile a r.l..

Di seguito i risultati aggregati dell'analisi ESG di Italian Fine Food S.r.l.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2025-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	14	28	14	28	61%	50%	+11%	3	2	1
Social Score	26	28	24	28	93%	86%	+7%	4	4	0
Governance Score	11	24	9	20	46%	45%	+1%	2	2	0
Overall	54	80	47	76	68%	62%	+6%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Produzione dell'energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici	Percentuale di abbandono < 5 %	Implementazione delle <i>policy</i> anticorruzione (Modello D. Lgs. 231/01)
Risparmio idrico favorito dall'irrigazione a goccia	Attenzione al benessere del cliente	<i>Reporting</i> annuale KPIs ESG
Attenzione alla salvaguardia dell'ambiente	Forte attenzione alla sicurezza sul lavoro	Massimo grado di trasparenza e <i>disclosure</i> possibile
Programmi <i>welfare</i> dedicati ai dipendenti		
	Aumento dei contratti a tempo indeterminato	

Chitè S.r.l.

Chitè

MILANO

Chitè S.r.l., in liquidazione a far data dal 29 febbraio era una società specializzata nella produzione artigianale di *lingerie*, attraverso piccoli laboratori indipendenti, nello spirito della c.d. "slow couture". La *Mission* della Società, oggi in liquidazione, era "quella di valorizzare tutte le forme femminili attraverso una produzione artigianale e su misura, che portasse le donne ad «amarsi nella propria pelle e nel proprio corpo», superando la barriera di canoni estetici incentrati sui requisiti di magrezza e perfezione, portando un nuovo senso di apprezzamento di sé in tutte le donne". Si segnala che Chitè S.r.l., a testimonianza del proprio impegno circa tematiche ESG e sociali, aveva assunto la qualifica di società *benefit* nel corso dell'esercizio 2021.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2023		31/12/2022		A/B 2023	A/B 2022	Δ A/B 2023/2022	Final score 2023	Final score 2022	Δ 2023/2022
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	26	28	26	28	93%	75%	+18%	4	3	+1
Social Score	25	28	27	28	89%	96%	0%	4	4	0
Governance Score	17	24	17	12	71%	63%	+8%	3	3	0
Overall	68	80	70	80	85%	79%	+9%	4	3	+1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
N/A	N/A	N/A

Si segnala che la Società è in liquidazione a far data dal 29 febbraio 2024.

Talent Acque S.r.l.



Talent Acque S.r.l. è la *holding* di partecipazioni interamente posseduta dal Fondo “Talent EuVECA”, che detiene una quota del 10,93% di Romagna Waters S.p.A., *holding* di partecipazioni che a sua volta detiene il 100% di Goccia di Carnia S.r.l. ed IdroPejo S.r.l. Goccia di Carnia sgorga dalla Fonte di Fleons a 1370 metri di quota nel cuore delle Alpi Carniche e con 1 miliardo di litri anno è una delle sorgenti d’acqua oligominerale più ricche d’Europa. “Acqua Pejo” sgorga dalle sorgenti della Val di Pejo a 1393 metri di altezza ai piedi dei ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale, all’interno dell’area naturalistica del Parco Nazionale dello Stelvio.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2023		31/12/2022		A/B 2023	A/B 2022	Δ A/B 2023-2022	Final score 2023	Final score 2022	Δ 2023-2022
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	15	28	15	28	54%	54%	0%	3	3	0
Social Score	22	28	22	28	79%	79%	0%	3	3	0
Governance Score	9	20	9	20	45%	45%	0%	2	2	0
Overall	45	76	45	76	61%	61%	0%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Efficientamento nella gestione delle risorse energetiche	Percentuale di abbandono < 5 %	CdA composto da più di cinque persone
R&D orientata allo sviluppo sostenibile	Promozione di programmi educativi	Reporting annuale KPIs ESG
Utilizzo di materiali riciclati	Sensibilizzazione sul tema dello spreco dell’acqua	Massimo grado di trasparenza e disclosure possibile
Gestione sostenibile delle risorse idriche	Forte attenzione alla sicurezza sul lavoro	Presenza femminile maggiore al 40% nell’organico

Si segnala che le partecipate non hanno fornito riscontro alle richieste per gli esercizi 2024 e 2025. Le informazioni quantitative e qualitative sopra riportate, quindi, risultano aggiornati alla data del 31/12/2023.

Italia Independent Group S.p.A. (Creative Ventures S.r.l.)



La Società, fondata ed animata da Lapo Elkann, era quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana e focalizzata sulla produzione di occhiali da sole e da vista. Italia Independent Group S.p.A., oggi IIG S.p.A. in liquidazione, era a capo di un gruppo attivo dal 2007 nel mercato dell'*eyewear* (occhiali da sole e montature da vista) e dei prodotti *lifestyle*, attraverso il proprio *brand* "Italia Independent". Il marchio "Italia Independent" si posizionava sul mercato con prodotti creati con materiali innovativi, dagli elevati rapporti qualità /prezzo e notorietà di marca, distribuiti secondo modalità sia indirette ("*distribuzione wholesale*") sia dirette ("*distribuzione retail*").

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2023		31/12/2022		A/B 2023	A/B 2022	Δ A/B 2023 /2022	Final score 2023	Final score 2022	Δ 2023 /2022
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	13	28	10	24	46%	42%	+4%	2	2	0
Social Score	23	28	24	28	82%	86%	-4%	4	4	0
Governance Score	17	20	14	20	85%	70%	+15%	4	3	+1
Overall	53	76	48	72	70%	67%	+3%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
N/A	N/A	N/A

Si segnala che la Società è in liquidazione a far data dal 27/03/2024.

Woolf S.r.l.



La società opera sotto forma di *start up* innovativa nel settore della mobilità intelligente con applicazioni tecnologiche di proprietà per i settori del motociclo e della sicurezza sul lavoro.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ <i>12/2025-12/2024</i>
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	12	24	13	28	50%	46%	+11%	2	2	0
Social Score	8	8	9	12	100%	75%	+7%	4	3	1
Governance Score	7	16	11	20	44%	55%	+1%	2	3	-1
Overall	27	48	33	60	56%	55%	+6%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Attenzione alla corretta gestione delle risorse energetiche	Nuovi programmi di welfare	Età dei dirigenti compresa tra i 35 e i 50 anni
Utilizzo costante di materie prime riciclate	La Società aumenta la consapevolezza dei conducenti riguardo ai pericoli e alle infrazioni potenziali, contribuendo a ridurre il numero di incidenti stradali	Presenza femminile maggiore al 40% nell'organico
Incoraggia una guida più responsabile e attenta, contribuendo indirettamente a una riduzione delle emissioni di CO ₂	Aumento dei contratti a tempo indeterminato	Massimo grado di trasparenza e disclosure possibile

Cambiaghi S.r.l.



CAMBIAGHI
MILANO

La Società, non più operativa,,,nella produzione di cappelli e piccola pelletteria per accessori uomo e donna. In particolare, l'attività operativa era guidata da Matteo Perego di Cremona, discendente del Fondatore, e concentrata sulla produzione e commercializzazione di cappelli per comunità religiose ebraiche.

I prodotti della Società sono stati indossati da personalità di prim'ordine, quali re e capi di stato e, più di recente, da celebrità a livello nazionale ed internazionale.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2023		31/12/2022		A/B 2023	A/B 2022	Δ A/B 2023-2022	Final score 2023	Final score 2022	Δ 2023-2022
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	11	20	12	20	55%	60%	-5%	3	3	0
Social Score	8	8	9	12	100%	75%	+25%	4	3	+1
Governance Score	12	16	16	24	75%	67%	+13%	3	3	0
Overall	31	44	37	56	70,45%	66%	+4,5%	3	3	+1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
N/A	N/A	N/A

Si segnala che la Società non è operativa.

Istituto De Filippi S.r.l.



Istituto De Filippi S.r.l. è un istituto professionale alberghiero situato a Varese. La società è operativa nel settore della formazione per il personale di sala e di cucina attraverso l'offerta di corsi nel settore *HoReCa*. Obiettivo dell'Istituto De Filippi è fornire un'offerta formativa di alta qualità per le professioni «minori» e contribuire al reinserimento nel mondo del lavoro di persone che vivono problemi di alfabetizzazione funzionale, di analfabetismi di ritorno, rivolta alla riqualificazione delle proprie competenze e di migliori prospettive occupazionali.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2023		31/12/2022		A/B 2023	A/B 2022	Δ A/B 2023-2022	Final score 2022	Final score 2021	Δ 2022-2021
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	14	24	17	28	58%	61%	-3%	3	3	0
Social Score	27	28	27	28	96%	96%	0%	4	4	0
Governance Score	16	24	18	24	67%	75%	-8%	3	3	0
Overall	57	76	62	80	75%	78%	-3%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
N/A	N/A	N/A

Si segnala che la Società è in liquidazione giudiziale a far data dal 28 agosto 2025.

Octo Group S.p.A. (Telematica Finanziaria S.r.l.)



Fondata nel 2002, "Octo" è oggi la principale fornitrice globale di servizi telematici e di soluzioni avanzate di analisi dei dati per il settore assicurativo e, sempre più, una delle principali società che offre soluzioni tecnologiche per il *Fleet Telematics* e la *Smart Mobility*. "Octo" trasforma, grazie a capacità analitiche avanzate, il suo set di *Big Data IoT* in informazioni fruibili, dando vita così, a una nuova era della telematica intelligente.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	14	24	14	24	58%	58%	0%	3	3	0
Social Score	17	24	17	24	71%	71%	0%	3	3	-1
Governance Score	21	24	21	24	88%	88%	0%	4	4	0
Overall	52	72	52	72	72%	72%	0%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Efficientamento nella gestione delle risorse energetiche	Collaborazione con cui promuove diverse attività legate all'educazione stradale	CdA composto da più di cinque persone
Riduzione delle emissioni	Supporto all'associazione AVFS (Associazione Familiari e Vittime della Strada) con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità	Reporting annuale KPIs ESG
Ottenimento di certificazioni per il rispetto dell'ambiente	Nuovi programmi di <i>welfare</i> aziendali	Massimo grado di trasparenza e disclosure possibile
Adozione della <i>Vision Zero</i> che ha l'obiettivo di limitare la produzione di nuovi dispositivi e puntare sulla rigenerazione	Aumento dei contratti a tempo indeterminato	Presenza consigliere di Amministrazione indipendente
		Presente una <i>policy</i> anticorruzione

Flyted S.r.l. (United Group SPV S.p.A.)



Flyted S.r.l. opera nell'ambito della sicurezza e del monitoraggio del rischio, tramite l'utilizzo di droni (UAV, *Unmanned Aerial Vehicle*); essa eroga una moltitudine di servizi, svolgendo attività come: servizi di rilievi georeferenziati ed ispezioni/monitoraggi ambientali in tempo reale; *delivery* nel settore medicale per le aree rurali o in caso di dissesto idrogeologico o emergenza civile; rilievi *indoor* con *laser scanner*; servizi di sicurezza e sorveglianza con droni; *training* professionale per le Forze dell'Ordine e i corpi di protezione civile.

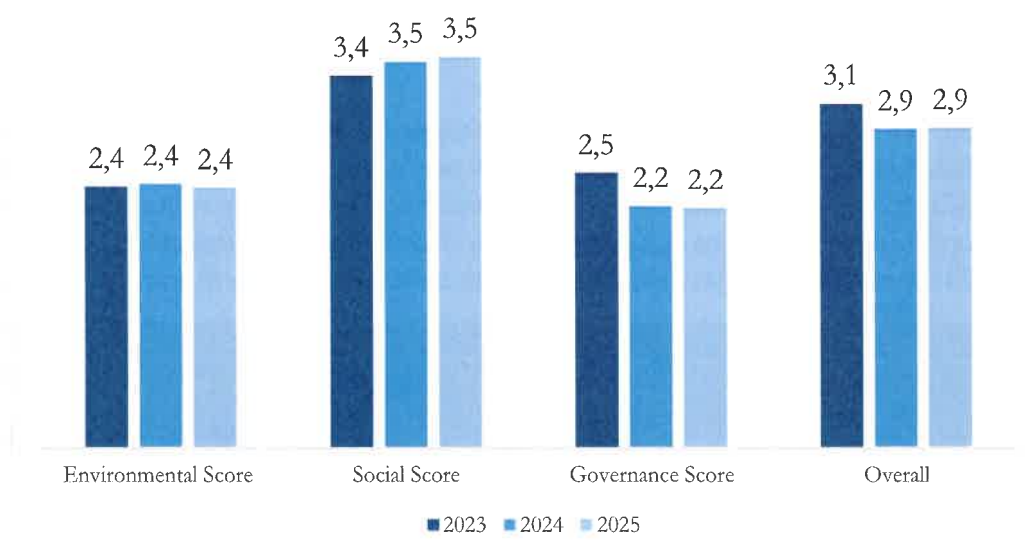
Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2023		A/B 2025	A/B 2023	Δ A/B 2025-2023	Final score 2025	Final score 2023	Δ 2025-2023
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	6	20	8	20	30%	40%	0	1	2	-1
Social Score	10	28	23	28	36%	82%	0	2	4	-2
Governance Score	14	24	16	24	58%	67%	0	3	3	0
Overall	30	72	47	72	42%	65%	0	2	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Ottimizzazione delle risorse naturali e territoriali	Percentuale di abbandono < 10 %	Età dei dirigenti compresa tra i 35 e i 50 anni
Presidio e tutela delle infrastrutture e del loro impatto ambientale	Forte attenzione alla sicurezza sul lavoro	Reporting annuale KPIs ESG
		Adozione di sistemi di qualità per il management

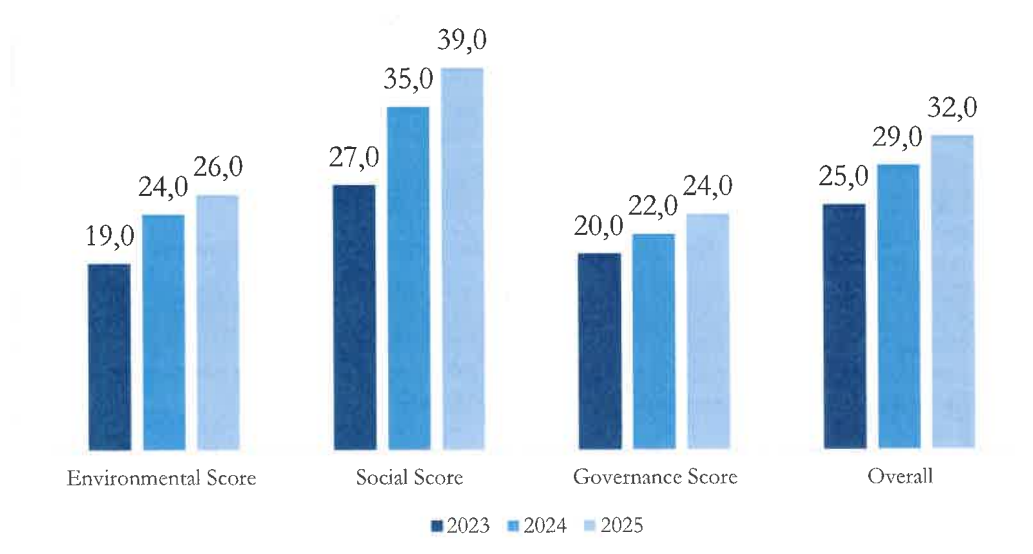
Si segnala che la partecipate non ha fornito riscontro alle richieste per gli esercizi 2024 e 2025. Le informazioni quantitative e qualitative sopra riportate, quindi, risultano aggiornati alla data del 31/12/2023.

Il Fondo Cysero

Ptf. Cysero - Average ESG Score



Ptf. Cysero - Aggregated ESG Score



Dectar Ltd.



Dectar Ltd (prima DKSU4 Securitas Ltd) è una start-up attiva nel mondo della cyber security dal 2017, anno della sua fondazione. L'azienda sviluppa e commercializza «ACSIA XDR Plus» ossia una soluzione di cybersecurity estesa di rilevamento e risposta, basata su tecnologia Open Source e accessibile sia alle grandi aziende che alle PMI.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2025-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	16	7	16	44%	44%	0%	2	2	+0
Social Score	21	28	21	28	75%	75%	0%	3	3	+0
Governance Score	13	24	13	24	54%	54%	0%	3	3	+0
Overall	41	68	41	68	60%	60%	0%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Riduzione del rischio di attacco ai server (minor consumo energetico)	Forte attenzione alla sicurezza sul lavoro	Adeguamento Legge 231
Non produce rifiuti pericolosi o sostanze/emissioni inquinanti in aria	Assicurazione sanitaria per i dipendenti	Età media dei dirigenti tra i 35 ed i 50 anni
	Attenzione alla Privacy e alla sicurezza dei dati	Reporting annuale KPIs ESG

ALTO Robotics S.p.A.



Alto Robotics è una operazione di «Company building» che mette a fattor comune il network del Fondo Cysero EuVECA sulle direttrici industriali e di ricerca. L'obiettivo della società è sviluppare, creare e commercializzare robot collaborativi in grado di offrire diversi servizi (tra cui sorveglianza, assistenza nel lavoro, educazione, attività ricreative).

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ (12/2025-12/2024)
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	13	20	10	16	65%	63%	+2%	3	3	+0
Social Score	27	28	26	28	96%	93%	+3%	4	4	+0
Governance Score	15	24	18	24	63%	75%	-12%	3	3	+0
Overall	55	72	54	68	76%	79%	-3%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Attenzione nella gestione dell'inquinamento e degli sprechi	Opportunità di formazione dei dipendenti su base continuativa	Adeguamento Legge 231
Potenziali applicazioni in campo agricolo (obiettivo efficientare gli sprechi)	Attenzione alla sicurezza sul lavoro grazie ad una nuova infrastruttura/uffici	Reporting annuale KPIs ESG
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine		Età media dei dirigenti tra i 35 ed i 50 anni

La società nasce come una holding d'investimento. I valori risultano sfalsati in virtù della natura della società. A partire dal 2022 sono state poste in essere alcune attività che hanno permesso una significativa miglioria negli score social, così come in environmental e governance.

Flying Basket S.r.l.



Flying Basket è una start-up attiva nell'ambito dei «commercial cargo drones». Il prodotto di riferimento è il FB3, drone dal peso di 60kg in grado di trasportare merci per un carico massimo di 100kg in situazioni critiche e luoghi remoti (montagna, isole, etc.). Ad oggi, FB3 viene impiegato per attività come il trasporto forestale, il montaggio di antenne e la costruzione di linee elettriche, permettendo alla società di porre in essere rapporti con importanti realtà italiane ed estere.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2025-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	17	28	17	28	61%	61%	0%	3	3	+0
Social Score	24	28	24	28	86%	86%	+4%	4	4	+0
Governance Score	12	24	12	24	50%	50%	0%	2	2	+0
Overall	53	80	53	80	66%	66%	0%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo di batterie elettriche	Riduce lavori faticosi e pericolosi	Adeguamento Legge 231
Basse emissioni di CO2	Ambiente di lavoro multiculturale (14 paesi diversi)	Reporting annuale KPIs ESG
Sostituzione di macchinari pesanti e inquinanti (camion / gru)		Età media dei dirigenti inferiore a 35 anni

Reiwa S.r.l.



Reiwa Engine è una start-up focalizzata sulla progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi automatizzati per la manutenzione e la pulizia degli impianti fotovoltaici. In particolare, il prodotto sviluppato e testato si chiama SandStorm.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2023		31-12-2022		A/B 12-2023	A/B 12-2022	Δ A/B	Final score 2023	Final score 2022	Δ 12/2023-12/2022
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	18	28	18	28	64%	64%	0%	3	3	+1
Social Score	26	28	26	28	93%	93%	0%	4	4	+0
Governance Score	14	24	10	24	58%	42%	16%	3	2	+1
Overall	58	80	54	80	73%	68%	+5%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Attenta gestione delle risorse idriche	Sede al Sud	Adeguamento Legge 231
Riduce spreco energetico e aumento efficienza energetica	Migliora le condizioni di lavoro degli operatori (pannelli fotovoltaici)	Reporting annuale KPIs ESG
		Età media dei dirigenti tra i 35 ed i 50 anni

La società è posta in liquidazione. Dati aggiornati al 31/12/23

Agade S.r.l.



Agade è una start-up specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di esoscheletri industriali. Il primo prodotto di punta della startup è AGADEXO Shoulder, un esoscheletro semi-attivo basato su una tecnologia brevettata, progettato per la movimentazione manuale di carichi dei settori logistico, manifatturiero e del GDO.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	8	20	8	20	40%	40%	0%	2	2	+0
Social Score	21	28	22	28	75%	79%	-4%	3	3	+0
Governance Score	9	24	9	24	38%	38%	0%	2	2	+0
Overall	38	72	39	72	53%	54%	-1%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo di batterie elettriche	Riduce lavori faticosi e ripetitivi	Adeguamento Legge 231
Attrezzatura/funzionamento non inquinante (es. molle elastiche)	Migliora la sicurezza sul lavoro	Reporting annuale KPIs ESG
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine	Aumenta la produttività	Età media dei dirigenti inferiore ai 35 anni

AlbaRobot S.r.l.



Alba Robot ha sviluppato una piattaforma B2B per la micro-mobilità. La piattaforma si avvale di flotte di veicoli autonomi, con software sviluppato internamente e hardware (sedie/carrozine) progettato da diversi studi di design.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 31/12/2025-31/12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	8	24	8	24	33%	33%	0%	2	2	+0
Social Score	20	28	21	28	71%	75%	-4%	3	3	+0
Governance Score	7	20	7	20	35%	35%	0%	2	2	+0
Overall	36	72	36	72	50%	50%	0%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo di batterie elettriche	Miglioramento della mobilità, in spazi indoor, di chi soffre di difficoltà motorie	Adeguamento Legge 231
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine		Reporting annuale KPIs ESG
		Età media dei dirigenti inferiore ai 40 anni

Oversonic Robotics S.r.l.



Oversonic Robotics è una start-up nata nel 2020 dopo un periodo di incubazione presso IBC. La Società è operante nel settore della robotica ed ha progettato e realizzato un prototipo di robot umanoide su ruote (RoBee), per supportare ed affiancare il lavoro in diversi contesti industriali, raccogliendo e tracciando tutti i dati della sua attività.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2024-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	14	24	14	24	58%	58%	+0%	3	3	+0
Social Score	25	28	25	28	89%	89%	+0%	4	4	+0
Governance Score	13	24	13	24	54%	54%	+0%	3	3	+0
Overall	52	76	52	76	68%	68%	+0%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo di batterie elettriche	Sostituisce l'uomo nelle attività ripetitive e pericolose (contesto industriale)	Adeguamento Legge 231
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine	Creazione di un robot per l'assistenza sanitaria	Reporting annuale KPIs ESG
		Età media dei dirigenti superiore ai 35 anni

Datakrypto S.r.l.



DataKrypto, con sedi in Italia e negli Stati Uniti, è una start-up operante nella protezione dei dati attraverso la crittografia by design. Grazie ad un team con oltre 30 anni di esperienza nella conservazione dei dati e nella progettazione della crittografia, DataKrypto sviluppa e vende prodotti e soluzioni software per la protezione dei dati.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2024-12/2025
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	16	7	16	44%	44%	+0%	2	2	+0
Social Score	25	28	23	28	89%	82%	+7%	4	4	+0
Governance Score	14	24	12	24	58%	50%	+8%	3	2	+1
Overall	46	68	42	68	68%	62%	+6%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Riduzione del rischio di attacco ai server (minor consumo energetico)	Attenzione alla Privacy e alla sicurezza dei dati	Adeguamento Legge 231
Non produce rifiuti pericolosi o sostanze/emissioni inquinanti in aria		Reporting annuale KPIs ESG
		Età media dei dirigenti superiore ai 35 anni

Next S.r.l.



NeXT è una start-up che si rivolge direttamente al mercato dei veicoli a guida autonoma e semi-autonoma. Il prodotto di NeXT consiste in una serie di cabine chiamate «pods» su ruote – con possibilità di guida autonoma laddove consentito - utilizzabili come trasporto urbano, per passeggeri o come veicolo per consegne.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 12/2024-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	11	28	11	28	39%	39%	+0%	2	2	+0
Social Score	20	28	20	28	75%	75%	+0%	3	3	+0
Governance Score	6	20	6	20	30%	30%	+0%	1	1	+0
Overall	37	76	37	76	49%	49%	+0%	2	2	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo di batterie elettriche	Permette spostamenti più efficaci e rapidi	Adeguamento Legge 231
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine	Migliora la qualità della vita e dell'aria	Reporting annuale KPIs ESG
Significativa riduzione di Co2		Età media dei dirigenti inferiore ai 40 anni

Truescreen S.r.l.



Truescreen è una startup innovativa italiana che si occupa di cybersecurity, e nello specifico ha sviluppato diversi prodotti (software) che consentono di dare certezza giuridica a diverse tipologie di documenti digitali, attraverso l'utilizzo di tecnologie brevettate. Inoltre, la soluzione realizzata da Truescreen, consente l'autenticità e l'immodificabilità dei documenti, prevenendo frodi e disinformazione.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 31/12/2025-31/12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	20	11	20	35%	55%	-20%	2	3	+0
Social Score	20	24	26	28	83%	93%	-10%	4	4	+0
Governance Score	6	20	12	24	30%	50%	-20%	1	2	-1
Overall	33	64	49	72	52%	68%	-16%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Significativa riduzione dell'utilizzo di documenti cartacei	Tutela significativa, per aziende e persone fisiche, nell'utilizzo documentale	Adeguamento Legge 231
Non produce rifiuti pericolosi o sostanze/emissioni inquinanti in aria	Attenzione alla Privacy e alla sicurezza dei dati	Reporting annuale KPIs ESG
Utilizzo di app con vita utile di medio/lungo termine		Età media dei dirigenti inferiore ai 40 anni

Octostar Ltd.



Octostar è una società di diritto irlandese attiva nei settori della cybersecurity, cyber-intelligence e data analysis, che sta sviluppando una piattaforma che permette di svolgere processi investigativi sfruttando tecnologie all'avanguardia.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2025		31-12-2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B	Final score 2025	Final score 2024	Δ 31-12-2025 - 31-12-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	20	7	20	35%	35%	+0%	2	2	+0
Social Score	20	28	20	28	71%	71%	+0%	3	3	+0
Governance Score	9	20	9	20	45%	45%	+0%	2	2	+0
Overall	36	68	36	68	53%	53%	+0%	3	3	+0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Efficientamento delle risorse documentali e cartacee	Permette una migliore gestione della risoluzione di crimini e reati a tutela dei cittadini	Adeguamento Legge 231
Non produce rifiuti pericolosi o sostanze/emissioni inquinanti in aria	Attenzione alla Privacy e alla sicurezza dei dati	Reporting annuale KPIs ESG
		Età media dei dirigenti superiore ai 35 anni

NGR S.r.l.



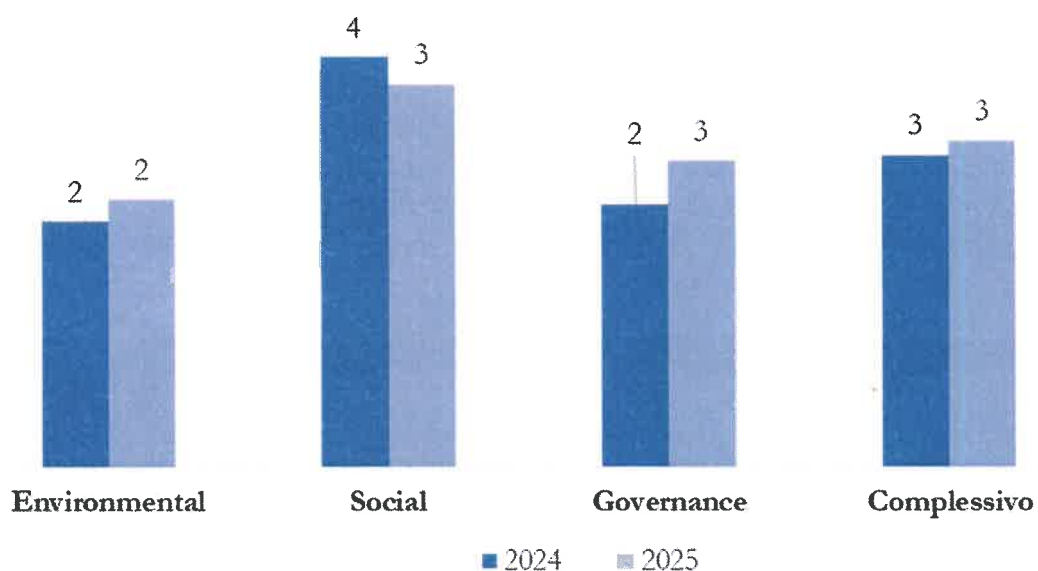
NGR S.r.l. è una società high-tech italiana ed il primo player a livello globale ad integrare manutenzione predittiva, automazione ed AI in un'unica piattaforma robotica autonoma che limita la necessità di personale qualificato e raccoglie digitalmente dati in merito a tutto il processo di ispezione e manutenzione.

Risultati dell'analisi				
Area	Gained score (A)	Maximum score (B)	A/B	Final score
Environmental Score	11	20	52%	3
Social Score	23	28	82%	4
Governance Score	11	24	46%	2
Overall	45	72	63%	3

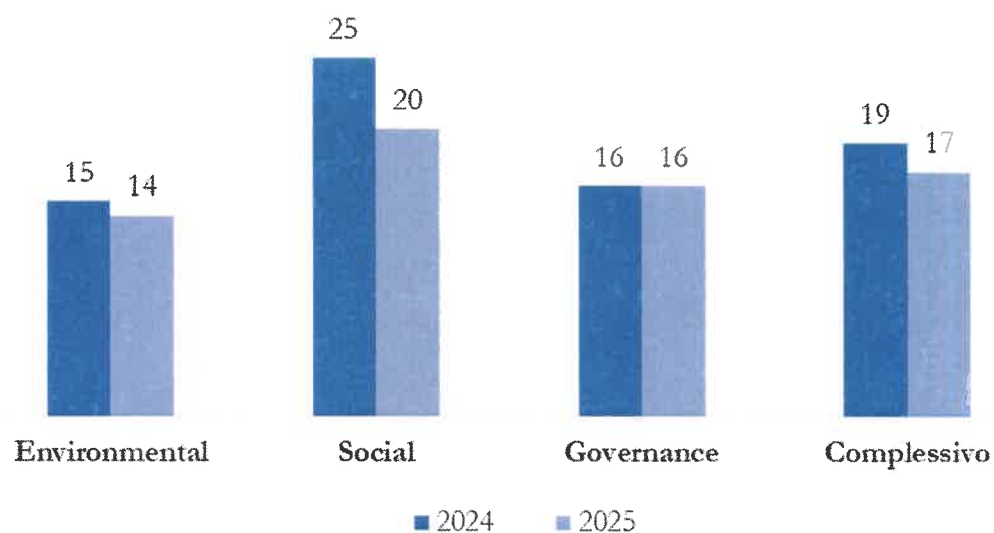
PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Riduzione dei tempi e delle inefficienze di manutenzione dei treni	Adeguamento alle norme ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2022.	Adeguamento Legge 231
Prodotto con vita utile di medio/lungo termine	Permette spostamenti più efficaci e rapidi	Reporting annuale KPIs ESG
	Sostituisce l'uomo nelle attività ripetitive e pericolose (contesto di manutenzione)	

Il Fondo *Rialto* / *EuVECA*

Ptf. *Rialto* - Average ESG Score



Ptf. *Rialto* – Aggregated ESG Score



Cantieri Digitali Medtech S.r.l.



Cantieri Digitali Medtech S.r.l. ha sviluppato “Medicilio”, una piattaforma software per la gestione di medicina e diagnostica a domicilio (Radiografie, ecografie, ECG, Holter, etc). Medicilio consegna i referti entro 24/48 ore, con qualità ospedaliera, sulla propria piattaforma dove possono essere condivisi in perfetta privacy con il medico di famiglia e altri caretaker.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ 12/2024-12/2025
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	2	16	2	16	13%	13%	0	1	1	0
Social Score	20	28	23	28	71%	82%	11%	3	4	1
Governance Score	10	20	10	20	50%	50%	0	2	2	0
Overall	32	64	35	64	50%	55%	5%	2	3	1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Bassa impronta CO2	Soddisfazione client altissima	Benessere e soddisfazione dei dipendenti
Benefici per la comunità dai servizi a domicilio		
	Training continuo per dipendenti.	

V-Nova International Ltd



V-Nova è un'azienda tecnologica specializzata in soluzioni di compressione video e ha contribuito in modo significativo allo sviluppo - e detiene la maggior parte della proprietà intellettuale - della compressione video avanzata LCEVC che anima lo standard MPEG.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ 12/2024-12/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	9	20	17	20	45%	85%	40%	2	4	2
Social Score	22	28	20	28	79%	71%	(8%)	3	3	0
Governance Score	10	20	13	24	50%	54%	4%	2	3	1
Overall	41	68	50	72	60%	69%	9%	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Tecnologia a bassa complessità e backward compatibility	Un insieme ben pubblicizzato di valori culturali che vengono forniti ai dipendenti	Incentivi ai dipendenti collegati a sostenibilità
Vantaggi significativi per il consumo di energia/emissioni di CO2	Politiche di pari opportunità, lotta alle molestie e al bullismo	
Ciclo di vita dell'hardware di medio/lungo periodo	Politica anticorruzione e anticoncussione che fa parte del manuale per i dipendenti	

Roboze S.p.A.



Roboze è un'azienda di stampa 3D che opera nel settore della produzione aggiuntiva industriale. Roboze progetta e produce stampanti 3D professionali di grandi dimensioni e massima precisione grazie a un sistema brevettato. Roboze, attraverso le sue stampanti, offre soluzioni di stampa FDM (Fused Deposition Modelling) su tutti i substrati polimerici disponibili, personalizzate per l'uso specifico del cliente industriale.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ 12/2024-12/2025
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	17	28	15	28	61%	54%	(7%)	3	3	0
Social Score	26	28	26	28	93%	93%	0	4	4	0
Governance Score	15	24	15	24	63%	63%	0	3	3	0
Overall	58	80	56	80	73%	70%	(3%)	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Impegno ad implementare misure ambientali nei prossimi 12 mesi Stampa in 3D per riduzione sprechi di materiale Produzione decentralizzata per ridurre emissioni della logistica	Sicurezza sul lavoro Piano di welfare per i dipendenti	Trasparenza nelle comunicazioni ai dipendenti.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Platformatic



Platformatic è una startup software fondata da due developers italiani, Luca Maraschi e Matteo Collina e domiciliata in Delaware, USA. Platformatic ha sviluppato una piattaforma di backend per lo sviluppo di web assets (app, piattaforme) intorno ai linguaggi di programmazione Javascript e Node.js. La soluzione ha guadagnato, nella sua versione free, una forte "traction" nel mercato, cioè una forte crescita di download e Platformatic ha bisogno del capitale per iniziare a monetizzare la diffusione attraverso offerte premium.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ (12/2024-12/2025)
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	5	24	9	28	21%	32%	11%	1	2	1
Social Score	19	28	16	28	68%	57%	(11%)	3	3	0
Governance Score	10	20	10	20	50%	50%	0%	2	2	0
Overall	34	72	35	76	47%	46%	(1%)	2	2	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Il virtual office riduce la mobilità dei dipendenti riducendo le emissioni ed il consumo di risorse energetiche	La possibilità di lavorare al 100% in modalità work from home garantisce un miglior equilibrio vita/lavoro	Utilizzo di tool informatici per una gestione trasparente delle informazioni

Smartpricing



Smartpricing è una startup specializzata nello sviluppo di software di revenue management per strutture ricettive. Il prodotto principale utilizza l'intelligenza artificiale per analizzare in tempo reale i dati di mercato e delle strutture, determinando le tariffe ottimali per massimizzare i ricavi. Grazie a questa tecnologia, gli albergatori possono automatizzare la gestione dei prezzi, risparmiando tempo e aumentando l'efficienza operativa.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ 12/2024-12/2025
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	6	12	0	4	50%	0%	(50%)	2	1	(1)
Social Score	13	24	18	28	54%	64%	10%	3	3	0
Governance Score	8	20	13	20	40%	65%	25%	2	3	1
Overall	27	56	31	52	48%	60%	12%	2	3	1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Si agevola il lavoro da remoto anche per evitare continui spostamenti dei collaboratori	Si adottano politiche di assunzione inclusive e piani di carriera basati sul merito	Attuato protezione dati (GDPR)
offerta di servizi digitali ai clienti	piani di carriera basati sul merito	whistleblowing

K-Sport



K-Sport è un'azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate per l'analisi delle prestazioni sportive. Il loro prodotto di punta, il dispositivo indossabile K-50, offre misurazioni precise dei parametri fisiologici e del movimento, supportando atleti e team nella pianificazione e monitoraggio degli allenamenti. La piattaforma Dynamix, sviluppata da K-Sport, è utilizzata dalla Lega Serie A per l'analisi dei dati fisici delle partite, integrando informazioni tecnico-tattiche e fisiche per valutazioni approfondite delle prestazioni. Inoltre, il servizio di Optical Tracking consente il tracciamento in tempo reale di giocatori e palla durante le partite, fornendo dati utili per strategie e analisi post-gara.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B	A/B	Δ A/B	Final score	Final score	Δ
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)	12-2024	12-2025		2024	2025	
Environmental Score	10	20	10	20	50%	50%	0	2	2	0
Social Score	23	28	23	28	82%	82%	0	4	4	0
Governance Score	9	24	9	24	38%	38%	0	2	2	0
Overall	42	72	42	72	58%	58%	0	3	3	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Tutta la linea di prodotti per la misurazione della performance sportiva degli atleti è completamente 'paperless' consentendo al rilevazione e la gestione di tutti i dati e degli indici di performance in modalità totalmente elettronica senza il consumo di nemmeno un foglio di carta	Sta aumentando in modo significativo l'incidenza del numero di lavoratrici donne sul totale dei dipendenti: al 28/02/25 le donne con un contratto di lavoro dipendente sono passate da 0 a 2 su un totale di 11 dipendenti (18% di incidenza sul totale della forza lavoro)	Si prevede di mettere in atto un codice di condotta

Aidem



Aidem è una piattaforma pubblicitaria che offre soluzioni per raggiungere oltre 3 miliardi di utenti attraverso dispositivi mobili e televisivi. La piattaforma fornisce strumenti come Audience Copilot per la generazione di audience targetizzate, sistemi di attribuzione universale per il monitoraggio delle conversioni e reportistica dettagliata per analizzare le performance delle campagne pubblicitarie. Inoltre, Aidem garantisce l'integrità degli annunci attraverso misure anti-frode e offre integrazioni con diverse piattaforme per ottimizzare le strategie pubblicitarie.

Risultati dell'analisi (31.12.2024)				
Area	Gained score (A)	Maximum score (B)	A/B	Final score
Environmental Score	15	24	63%	3
Social Score	25	28	89%	4
Governance Score	11	24	46%	2
Overall	51	76	67%	3

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Bassa impronta CO2	Soddisfazione client altissima	Benessere e soddisfazione dei dipendenti

Pack



Pack è un'azienda italiana gestita da un team con esperienza pluriennale nel settore tech, finance e mentoring, che offre servizi innovativi per democratizzare l'accesso ai migliori mentors e coaches per sviluppare il potenziale professionale delle persone. L'azienda è specializzata in soluzioni HR, in particolare nei settori del mentoring e del coaching aziendale. Dalla sua fondazione, oltre 45 aziende multinazionali hanno adottato la tecnologia di Pack per digitalizzare i loro processi di formazione e sviluppo, con l'obiettivo di attrarre e trattenere talenti. L'azienda fornisce una piattaforma che consente attraverso 5 fasi di pianificare ed eseguire un percorso individualizzato di crescita per gli iscritti. Il matching tra domanda e offerta avviene attraverso un AI che può abbinare la persona a più di 150 coaches.

Risultati dell'analisi										
Area	31-12-2024		31-12-2025		A/B 12-2024	A/B 12-2025	Δ A/B	Final score 2024	Final score 2025	Δ 12/2024-12/2025
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	4	12	4	12	33%	33%	0	2	2	0
Social Score	18	28	18	28	64%	64%	0	3	3	0
Governance Score	14	20	14	20	70%	70%	0	3	3	0
Overall	36	60	36	60	60%	60%	0	3	3	0

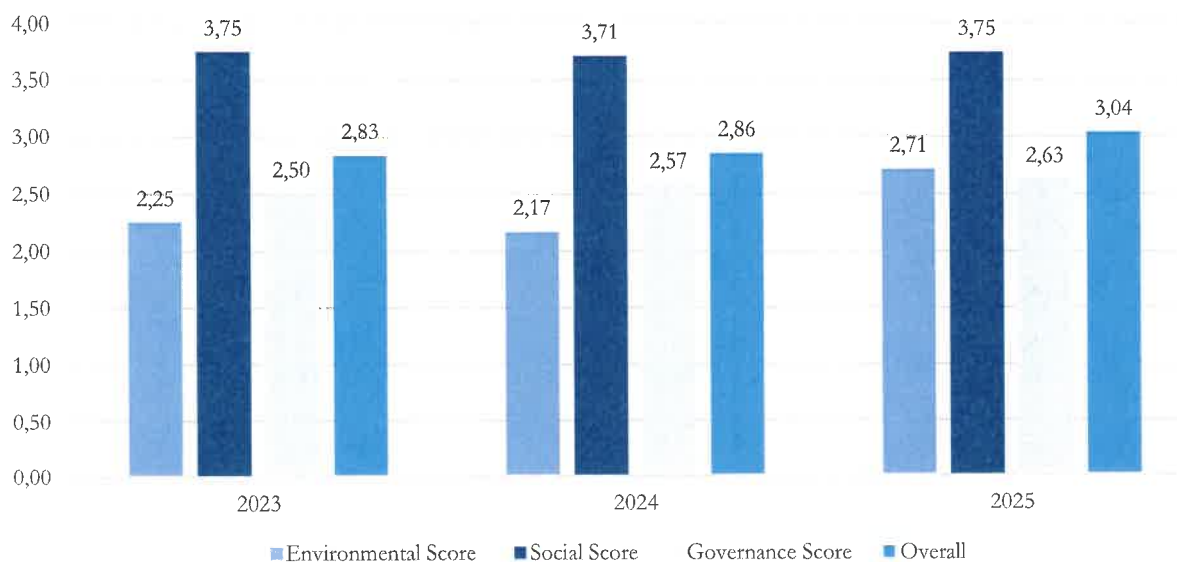
UNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
E' stato adottato un modello di lavoro ibrido per ridurre gli spostamenti quotidiani	Nel 2025 sono stati attivati percorsi di coaching e mentoring individuali per il team	E' stato adottato il Modello 231 con relativo Organismo di Vigilanza e Codice Etico, ha ottenuto e rinnovato la certificazione ISO 9001, e ha registrato zero episodi di non conformità e zero violazioni dei diritti umani.
opera in spazi di coworking con raccolta differenziata	stati introdotti benefit dedicati al benessere tra cui supporto psicologico tramite Serenis.	ottenuto e rinnovato la certificazione ISO 9001. È in corso la pianificazione per la certificazione ISO 27001.
completato la digitalizzazione di tutti i processi aziendali, eliminando completamente l'acquisto di carta.		registrato zero episodi di non conformità e zero violazioni dei diritti umani.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Fondo "Italian Fine Food"

Average ESG Score



Italian Fine Food – Aggregated ESG Score



European Sud S.r.l.



Fondata nel 1974 a Taranto, European Sud S.r.l. è attiva nella produzione e distribuzione di pane di semola di grano duro e altri prodotti da forno operante prevalentemente nel sud Italia ed in Sardegna. La Società è anche proprietaria di un marchio registrato, denominato «Il Nostro Forno», che contempla la marchiatura a rilievo di oltre 40 tipologie di pane commercializzate e tutelate da un doppio brevetto.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	16	28	14	28	57%	50%	7%	3	2	1
Social Score	26	28	27	28	93%	96%	-4%	4	4	0
Governance Score	15	24	14	24	63%	58%	4%	3	3	0
Overall	57	80	55	80	71%	69%	2,5%	3	3	1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Prodotto non surgelato che può essere gestito senza la catena del freddo	Ingredienti ad alto contenuto nutraceutico	Implementazione delle <i>policy</i> anticorruzione (Modello D. Lgs. 231/01)
Utilizzo di pratiche per l'uso responsabile delle risorse	Nessun tipo di aggiunta di prodotti chimici o conservanti	<i>Reporting</i> annuale <i>KPIs ESG</i>
Materie prime 100% italiane, a km 0 e senza gli utilizzi di OGM	Attuazione della attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937	Massimo grado di trasparenza e <i>disclosure</i> possibile
Utilizzo di solo grano italiano per ridurre lo sviluppo di tossine e muffe che potrebbero essere causate dal trasporto in mare	La <i>mission</i> è contribuire al benessere fisico del consumatore, utilizzando farina tipo 1, una tipologia di grano tenero meno raffinata	

Savini Tartufi S.r.l.



Savini Tartufi è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti a base di tartufo. La società è specializzata nella ricerca, raccolta e lavorazione del tartufo, il quale viene utilizzato dalla stessa per la produzione di una vasta gamma di prodotti, tra cui: tartufi freschi, tartufi in conserva, salse e condimenti, prodotti gastronomici e prodotti *gourmet*.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	19	24	13	28	79%	46%	33%	3	2	1
Social Score	27	28	25	28	96%	89%	7%	4	4	0
Governance Score	15	24	14	24	63%	58%	4%	3	3	0
Overall	61	76	52	80	80%	65%	15%	3	3	1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Attenzione alla materia prima La società si impegna a rispettare l'ambiente attraverso metodi di raccolta del tartufo che preservano l'ecosistema forestale Adozione di pratiche per il corretto smaltimento delle confezioni	Linea di prodotti BIO Massima attenzione alla lavorazione del prodotto per il cliente finale La società ha istituito la "Truffle Academy" per educare il pubblico sulla cultura del tartufo	Implementazione delle <i>policy</i> anticorruzione (Modello D. Lgs. 231/01) Reporting annuale <i>KPIs ESG</i> Massimo grado di trasparenza e <i>disclosure</i> possibile

Fipal S.r.l.

Fipal S.r.l. è la Società che ha in gestione il ristorante «Casa Savini Tartufi», un ristorante ubicato nel centro della città di Milano. Il tartufo, fornito da Savini Tartufi S.r.l., è il protagonista del menù proposto dal ristorante.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	16	8	20	44%	40%	4%	2	2	0
Social Score	19	28	23	28	68%	82%	-14%	3	4	-1
Governance Score	10	24	9	24	42%	38%	4%	2	3	-1
Overall	36	68	40	72	53%	56%	-3%	2	3	-2

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Attenzione alla materia prima	Linea di prodotti BIO	Reporting annuale KPIs ESG
Rispetto dell'ambiente circostante	Massima attenzione alla lavorazione del prodotto per il cliente finale	Massimo grado di trasparenza e disclosure possibile
Gestione dei rifiuti e degli scarti in linea con la normativa	La società promuove un ambiente di lavoro che valorizza le persone, investendo nella formazione continua e nello sviluppo professionale dei dipendenti	

Truffle Enjoy S.r.l.

La società offre ai propri clienti la possibilità di prendere parte ad esperienze immersive legate al tartufo come la ricerca del prodotto, la visita al “Savini Museum” e la degustazione dei prodotti.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025 2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025/2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	7	16	8	20	44%	40%	4%	2	2	0
Social Score	19	28	20	28	68%	71%	-4%	3	3	0
Governance Score	12	24	12	24	50%	50%	0%	2	2	0
Overall	38	68	40	72	56%	56%	0%	2	2	0

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Gestione dei rifiuti e degli scarti in linea con la normativa	Massima attenzione alla lavorazione del prodotto per il cliente finale	Reporting annuale KPIs ESG
Rispetto dell'ambiente circostante	Linea di prodotti BIO	Massimo grado di trasparenza e disclosure possibile
Attenzione alla materia prima	Collaborazioni con le comunità locali per fornire formazione sulle pratiche di raccolta del tartufo	

Heallo S.r.l.



Heallo S.r.l. è una società specializzata nell'estrazione della fibra solubile Arabinoxilano (e di altre fibre e soluzioni naturali) e nell'impiego della stessa all'interno di alimenti (e.g.: pasta, pane etc.), prodotti farmaceutici, cosmetici e *pet food*. La Società possiede due brevetti, registrati in Italia ed estesi all'estero, a tutela della tecnologia e dei processi adottati per l'estrazione di fibre solubili particolarmente efficaci per il controllo glicemico.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	13	24	17	28	54%	61%	-7%	3	3	0
Social Score	25	28	22	28	89%	79%	11%	4	3	1
Governance Score	5	12	12	24	42%	50%	-8%	3	2	1
Overall	43	64	51	80	67%	64%	3%	3	3	2

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
La Società ha brevettato la tecnologia per estrarre Arabinoxilano in maniera naturale da sottoprodotti e scarti	La fibra Arabinoxilano riduce la quantità di zuccheri e di colesterolo assorbiti dall'apparato digerente, risolvendo il problema di un'alimentazione ad alto indice glicemico	Partecipando a programmi come <i>Kickstarter 2019</i> e <i>Food Tech Accelerator</i> di Deloitte, la Società dimostra un impegno verso l'innovazione e la trasparenza
Il processo produttivo si basa su un modello di economia circolare	Adozione delle linee guide dell'EFSA nel campo dell'assunzione di glucosio	<i>Governance</i> improntata all'etica, anche attraverso pratiche di <i>Open Innovation</i>
	Le fibre ottenute possono essere sfruttate come componenti di <i>medical device</i> , presidi medici in grado di creare protezione gastrica a livello enterico	La società collabora con centri di ricerca e istituzioni sanitarie, approccio che favorisce la trasparenza

Calugi S.r.l.



STEFANIA CALUGI
— tartufi & funghi —

Calugi S.r.l. è una società specializzata nella raccolta, commercializzazione e trasformazione di tartufo ed altri prodotti della terra. La produzione artigianale include una vasta gamma di articoli di altissima qualità, come tartufi freschi, sott'oli artigianali, salse e confetture biologiche. Oltre ai tartufi, offrono una pregiata selezione di prodotti a base di funghi porcini, realizzati con materie prime di stagione e ingredienti biologici certificati. Con sede a Castelfiorentino (FI), la Società è ad oggi interamente posseduta da Stefania Calugi.

Risultati dell'analisi										
Area	31/12/2025		31/12/2024		A/B 2025	A/B 2024	Δ A/B 2025-2024	Final score 2025	Final score 2024	Δ 2025-2024
	Gained score (A)	Maximum score (B)	Gained score (A)	Maximum score (B)						
Environmental Score	17	28	14	28	61%	50%	11%	3	2	1
Social Score	26	28	17	20	93%	85%	8%	4	4	0
Governance Score	19	24	19	24	79%	79%	0%	3	3	0
Overall	62	80	50	72	78%	69%	8%	3	3	1

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
La società ha deciso di utilizzare esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili	Creazione di prodotti inclusivi, certificati da "Halal Italia"	Aderisce a <i>BRCGS Global Standard Food Safety</i> , fornisce un quadro per gestire la sicurezza, l'integrità, la legalità e la qualità dei prodotti
Impegno dell'azienda nel promuovere pratiche agricole sostenibili e nel ridurre l'uso di sostanze chimiche nocive, contribuendo alla conservazione dell'ecosistema	Attenzione al cliente, tramite il Sistema di Gestione della Qualità per garantire affidabilità in tutte le fasi dell' <i>iter</i> di certificazione	Rispetta gli <i>standard</i> IFS, con i quali ottemperare alle richieste di trasparenza e rintracciabilità del mercato
	L'azienda impiega 25 dipendenti, di cui 16 donne, sottolineando l'importanza dell'inclusione e della valorizzazione del talento femminile	Collabora con centri di ricerca e istituzioni sanitarie, approccio che favorisce la trasparenza

Bracca Acque Minerali S.r.l.

Fonti Pineta S.r.l.



Bracca Acque Minerali S.r.l. e Fonti Pineta S.r.l. sono società operanti nel settore dell'imbottigliamento e commercializzazione di acque minerali naturali. Le aziende si distinguono per la valorizzazione di sorgenti situate nel territorio bergamasco, da cui derivano acque caratterizzate da elevati *standard* qualitativi e proprietà organolettiche distintive. L'attività comprende l'intero processo produttivo, dalla captazione alla distribuzione, con particolare attenzione al controllo della qualità e alla sostenibilità ambientale. I prodotti includono diverse tipologie di acque minerali, destinate sia al consumo domestico sia al canale *Ho.Re.Ca.*

Area	Gained score (A)	Maximum score (B)	A/B	Final score
Environmental Score	16	28	57%	3
Social Score	27	28	96%	4
Governance Score	13	24	54%	3
Overall	56	80	70%	3

PUNTI DI FORZA		
Environmental	Social	Governance
Utilizzo efficiente delle risorse idriche attraverso una gestione sostenibile delle sorgenti, con costante monitoraggio della qualità e tutela dell'ecosistema locale	Attenzione alla salute e al benessere del consumatore, offrendo prodotti naturali controllati e di elevata qualità	Adozione di sistemi di gestione della qualità e sicurezza alimentare conformi agli <i>standard</i> di settore, a garanzia di trasparenza e tracciabilità
Impegno nella riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera produttiva, anche tramite l'impiego di energia da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei processi di imbottigliamento	Valorizzazione del capitale umano e del territorio locale, contribuendo allo sviluppo economico dell'area e alla creazione di occupazione	Controllo rigoroso lungo tutta la filiera produttiva, dalla captazione alla distribuzione del prodotto
Adozione di soluzioni per il contenimento delle emissioni e la riduzione dei materiali di imballaggio, favorendo il riciclo e l'economia circolare	Orientamento al cliente attraverso <i>standard</i> qualitativi elevati e affidabilità nella distribuzione	Struttura organizzativa consolidata e appartenenza a un gruppo storico del settore, che garantisce solidità, competenza e continuità operativa

Con riferimento al fondo Italian Fine Food si riporta di seguito in forma tabellare il calcolo dei PAI alla data del 31 dicembre 2025

European Sud S.r.l.



Fondata nel 1974 a Taranto, European Sud S.r.l. è attiva nella produzione e distribuzione di pane di semola di grano duro e altri prodotti da forno operante prevalentemente nel sud Italia ed in Sardegna. La Società è anche proprietaria di un marchio registrato, denominato «Il Nostro Forno», che comprende la marchiatura a rilievo di oltre 40 tipologie di pane commercializzate e tutelate da un doppio brevetto.

	Fonte principale	Gen-Mar 2025	April - Giugiu 2025	Lug-Set 2025	Ott - Dic 2025
Scope 1 (tCO ₂)	Metano per forni, Diesel per veicoli aziendali	87,462	87,922	79,837	74,694
Scope 2 (tCO ₂)	Energia elettrica acquistata	32,76	38,03	49,57	35,59
Scope 3 (tCO ₂)	Trasporti terzi (catena di valore), viaggi d'affari, pendolarismo dipendenti	3,133	3,137	3,222	3,375
Consumo idrico (m ³)		775	784	826	847

European Sud S.r.l. ha predisposto il proprio piano di sostenibilità quinquennale finalizzato alla mitigazione dei principali impatti ambientali, sociali e di governance (PAI). Sul fronte ambientale l'azienda si impegna a ridurre le emissioni di gas serra attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici, che saranno completamente installati nel Maggio 2026, la progressiva sostituzione di forni e sistemi di illuminazione con soluzioni più efficienti, l'ottimizzazione della logistica, l'adozione di imballaggi riciclabili e una gestione responsabile di acqua e rifiuti. In ambito sociale sono previsti il mantenimento della certificazione ISO 45001, programmi di formazione continua, iniziative di welfare aziendale, politiche di inclusione e di pari opportunità, oltre a collaborazioni con la comunità locale. Per quanto riguarda la governance, il piano prevede l'adozione di un codice etico, l'introduzione di politiche anticorruzione e l'avvio di un reporting periodico ESG. Le azioni saranno monitorate attraverso indicatori chiave di performance e report trimestrali, con una revisione annuale del piano, al fine di garantire un percorso concreto, misurabile e orientato al miglioramento continuo fino al 2029. Inoltre, la società sta valutando il supporto di una figura in qualità di ESG manager e la possibilità di ottenere la certificazione EcoVadis. La tabella riporta i dati relativi a 4 trimestri del 2025. Il confronto rispetto all'anno precedente sarà riportato nella sezione di sintesi.

Savini Tartufi S.r.l.



Savini Tartufi è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti a base di tartufo. La società è specializzata nella ricerca, raccolta e lavorazione del tartufo, che viene utilizzato dalla società per la produzione di una vasta gamma di prodotti, tra cui: tartufi freschi, tartufi in conserva, salse e condimenti, prodotti gastronomici e prodotti *gourmet*.

	Fonte principale	Gen-Mar 2025	April - Giu 2025	Lug-Set 2025	Ott - Dic 2025
Scope 1 (tCO ₂)	Metano, Diesel per veicoli aziendali	19,08	19,80	10,69	26,15
Scope 2 (tCO ₂)	Energia elettrica acquistata	10,50	12,20	11,15	16,06
Scope 3 (tCO ₂)	Trasporti terzi (catena di valore), viaggi d'affari, pendolarismo dipendenti	--	--	--	--
Consumo idrico (m ³)		450	500	400	558

Savini Tartufi è attualmente impegnata nel rafforzamento dei propri sistemi di rilevazione e analisi, con particolare riferimento alla costruzione di una metodologia attendibile e progressivamente più strutturata per il monitoraggio dei KPI relativi alle emissioni Scope 3.

In tale contesto, la Società ha definito un piano di sostenibilità quinquennale volto alla mitigazione dei principali impatti ambientali, sociali e di governance rilevanti ai fini dei PAI. Con riferimento alla dimensione ambientale, Savini Tartufi ha previsto interventi orientati alla riduzione dei consumi idrici, mediante l'adozione di sistemi di monitoraggio e soluzioni di riuso delle acque, alla diminuzione delle emissioni climalteranti attraverso audit energetici, il ricorso a fonti rinnovabili e all'ottimizzazione dei processi logistici, nonché al miglioramento della sostenibilità degli imballaggi tramite la progressiva introduzione di soluzioni compostabili e riciclabili. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla tracciabilità e alla qualità delle materie prime, per promuovere pratiche di approvvigionamento sostenibili e coerenti con la tutela della biodiversità. Sotto il profilo sociale, il piano prevede il rafforzamento dei presidi in materia di qualità e sicurezza alimentare, lo sviluppo di programmi di formazione continua per i dipendenti, la promozione di politiche di inclusione e pari opportunità, nonché l'adozione di iniziative volte a tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono altresì previsti strumenti strutturati di ascolto e monitoraggio della soddisfazione della clientela, con l'obiettivo di consolidare nel tempo la reputazione aziendale e il rapporto di fiducia con il mercato.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Per quanto concerne la governance, Savini Tartufi prevede l'adozione di un codice etico aggiornato, il rafforzamento delle politiche anticorruzione, l'introduzione di un sistema di whistleblowing anonimo e l'avvio di un sistema di reporting ESG periodico, finalizzato a supportare una gestione più strutturata e trasparente delle tematiche di sostenibilità.

Le azioni previste saranno monitorate tramite indicatori chiave di performance coerenti con la normativa PAI e sottoposte a verifiche annuali da parte dei key managers di IFF, con l'obiettivo di garantire un percorso misurabile, trasparente e orientato al miglioramento continuo fino al 2030. La tabella sopra riportata presenta i dati relativi ai quattro trimestri del 2025; il confronto con l'esercizio precedente sarà illustrato nella sezione successiva di sintesi.

Heallo S.r.l.



Heallo S.r.l. è una società specializzata nell'estrazione della fibra solubile arabinosilano (e di altre fibre e soluzioni naturali) e nell'impiego della stessa all'interno di alimenti (e.g.: pasta, pane *etc.*), prodotti farmaceutici, cosmetici e *pet food*. La Società possiede due brevetti, registrati in Italia ed estesi all'estero, a tutela della tecnologia e dei processi adottati per l'estrazione di fibre solubili particolarmente efficaci per il controllo glicemico.

	Fonte principale	Gen-Mar 2025	April - Giu 2025	Lug-Set 2025	Ott - Dic 2025
Scope 1 (tCO ₂)	Metano, Diesel per veicoli aziendali	11,41	16,62	12,90	7,62
Scope 2 (tCO ₂)	Energia elettrica acquistata	5,75	9,41	5,3724	6,8672
Scope 3 (tCO ₂)	Trasporti terzi (catena di valore), viaggi d'affari, pendolarismo dipendenti	14,64	14,97	13,54	11,37
Consumo idrico (m ³)		948	1050	2200	332

Heallo è attualmente impegnata nell'attuazione di un piano di sostenibilità quinquennale finalizzato alla mitigazione dei principali impatti ambientali, sociali e di governance rilevanti ai fini dei PAI), in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con i presidi richiesti dalla disciplina SFDR.

In tale contesto, la Società ha avviato un percorso strutturato di miglioramento dei propri presidi ambientali, con particolare riferimento alla riduzione progressiva delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal consumo di metano e di energia elettrica. A tal fine, Heallo sta valutando e sviluppando soluzioni tecnologiche per ridurre le temperature operative nei processi produttivi, favorire il recupero e lo scambio di calore tra diverse fasi di lavorazione e analizzare la possibilità di installare impianti solari termici, fotovoltaici o sistemi di cogenerazione. In parallelo, la Società è impegnata nell'ottimizzazione dei consumi elettrici attraverso una pianificazione più efficiente dei processi e un approccio orientato alla riduzione degli sprechi energetici.

Con riferimento alle emissioni indirette, Heallo ha avviato un processo di progressiva strutturazione delle attività di monitoraggio e contenimento degli impatti riconducibili allo Scope 3, intervenendo in particolare sull'organizzazione dei trasporti e della logistica. In tale ambito, l'azienda intende ridurre i chilometri percorsi nella distribuzione a monte mediante una pianificazione degli ordini più efficiente e la selezione di fornitori localizzati in prossimità del sito produttivo. Analogamente, nella distribuzione a valle è previsto l'incremento dei minimi d'ordine al fine di limitare il numero delle spedizioni, mentre, con riferimento ai viaggi d'affari e agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, la Società promuove il ricorso a modalità di lavoro da remoto,



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

l'utilizzo dei mezzi pubblici e un maggiore impiego di strumenti telematici nelle relazioni con clienti e stakeholder.

Heallo intende inoltre rafforzare la gestione dei rifiuti attraverso il monitoraggio continuo delle quantità prodotte, incrementare l'utilizzo di materiali riciclati per il packaging e i materiali di supporto e adottare politiche di approvvigionamento responsabile, che includano il riutilizzo degli imballaggi e la preferenza per forniture ricondizionate. Sul fronte idrico, la Società sta lavorando al miglioramento dell'efficienza del consumo di acqua all'interno del processo produttivo, attraverso attività di ricerca e sviluppo, interventi di ottimizzazione degli impianti finalizzati alla riduzione delle perdite e la valutazione di sistemi di recupero e reintroduzione dell'acqua nel ciclo di lavorazione. Le iniziative avviate stanno già evidenziando risultati interessanti in termini di efficientamento dei consumi, che saranno illustrati nella sezione di sintesi successiva.

Infine, la Società monitora il rapporto tra l'energia proveniente da fonti fossili e da fonti rinnovabili, richiedendo ai fornitori informazioni puntuali sulla provenienza dell'energia acquistata e valutando, ove opportuno, l'adozione di soluzioni di fornitura più sostenibili.

Le azioni previste saranno monitorate tramite indicatori chiave di performance coerenti con gli standard PAI e sottoposte a revisione annuale da parte dei key manager di IFF, con l'obiettivo di garantire un percorso concreto, misurabile e orientato al miglioramento continuo fino al 2030.

La società sta valutando la possibilità di ottenere la certificazione EcoVadis. La tabella riporta i dati relativi a 4 trimestri del 2025. Il confronto rispetto all'anno precedente sarà riportato nella sezione di sintesi.

Calugi S.r.l.



STEFANIA CALUGI
— tartufi & funghi —

Calugi S.r.l. è una società specializzata nella raccolta, commercializzazione e trasformazione di tartufo ed altri prodotti della terra. La produzione artigianale include una vasta gamma di articoli di altissima qualità, come tartufi freschi, sott'oli artigianali, salse e confetture biologiche. Oltre ai tartufi, offrono una pregiata selezione di prodotti a base di funghi porcini, realizzati con materie prime di stagione e ingredienti biologici certificati. Con sede a Castelfiorentino (FI), la Società è ad oggi interamente posseduta da Stefania Calugi.

Fonte principale		Gen-Mar 2025	April - Giu 2025	Lug-Set 2025	Ott - Dic 2025
Scope 1 (tCO ₂)	Metano, Diesel per veicoli aziendali	15,84	17,16	18,03	16,50
Scope 2 (tCO ₂)	Energia elettrica acquistata	12,20	8,99	11,55	7,70
Scope 3 (tCO ₂)	Trasporti terzi (catena di valore), viaggi d'affari, pendolarismo dipendenti	--	--	--	--
Consumo idrico (m ³)		550	628	400	433

Calugi è attualmente impegnata nel rafforzamento dei propri sistemi di rilevazione e analisi, con particolare riferimento alla definizione di una metodologia attendibile e progressivamente più strutturata per il monitoraggio dei KPI relativi alle emissioni Scope 3.

In tale contesto, la Società ha definito un piano di sostenibilità quinquennale volto a mitigare i principali impatti ambientali, sociali e di governance rilevanti ai fini dei Principal Adverse Impacts (PAI), in coerenza con la strategia del gruppo e con un percorso di miglioramento continuo orientato al medio-lungo termine.

Con riferimento alla dimensione ambientale, Calugi ha previsto interventi finalizzati alla riduzione dei consumi idrici ed energetici, al progressivo incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili, all'ottimizzazione dei trasporti e all'adozione di soluzioni di imballaggio più sostenibili. Particolare attenzione è inoltre dedicata al rafforzamento della tracciabilità e della responsabilità lungo la filiera di approvvigionamento, al fine di consolidare presidi più efficaci in materia di sostenibilità e qualità delle materie prime.

Sotto il profilo sociale, il piano prevede il consolidamento dei sistemi di qualità e sicurezza, lo sviluppo di programmi di formazione continua per i dipendenti, la promozione di politiche di inclusione e pari opportunità, nonché una crescente attenzione ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La Società

intende inoltre rafforzare gli strumenti di ascolto e monitoraggio della soddisfazione della clientela, con l'obiettivo di consolidare nel tempo la reputazione aziendale e il rapporto di fiducia con il mercato.

Per quanto concerne la governance, Calugi prevede l'adozione di un codice etico aggiornato, il rafforzamento delle politiche anticorruzione, l'attivazione di un canale di whistleblowing e l'avvio di un sistema di reporting ESG periodico, finalizzato a supportare una gestione più strutturata e trasparente delle tematiche di sostenibilità.

Le azioni previste saranno monitorate tramite indicatori chiave di performance coerenti con la normativa PAI e sottoposte a verifiche annuali, con l'obiettivo di assicurare un percorso misurabile, trasparente e orientato al miglioramento continuo fino al 2030.

Inoltre, la società sta valutando il supporto di una figura in qualità di ESG manager e la possibilità di ottenere la certificazione EcoVadis. La tabella riporta i dati relativi a 4 trimestri del 2025. Il confronto rispetto all'anno precedente sarà riportato nella sezione di sintesi.

Bracca Acque Minerali S.r.l. e di Fonti Pineta S.r.l.



Fondata nel 1907, Bracca è un'azienda che produce e distribuisce acque minerali e oligominerali di montagna, purissime alla sorgente, con marchi riconosciuti per la qualità, la salute e il benessere. Opera in Val Brembana, con stabilimenti dotati di linee d'imbottigliamento tecnologicamente avanzate, che includono bottiglie in vetro, e contribuisce in modo significativo al settore delle acque minerali imbottigliate in Italia.

Fonti Pineta è un'impresa attiva dal 1967 nel settore delle acque minerali e delle acque in bottiglia, nonché delle bibite analcoliche. Ha sede a Bergamo, e possiede stabilimenti produttivi immersi nelle montagne lombarde, caratterizzati da sorgenti pure. I suoi prodotti sono apprezzati per le caratteristiche oligominerali, per il basso contenuto di sodio e per la leggerezza, adatti a un consumo quotidiano.

	Fonte principale	Gen-Mar 2025	April - Giu 2025	Lug-Set 2025	Ott - Dic 2025
Scope 1 (tCO ₂)	Metano, Diesel per veicoli aziendali	409,32	294,43	290,00	397,58
Scope 2 (tCO ₂)	Energia elettrica acquistata	823,09	965,12	1026,58	791,59
Scope 3 (tCO ₂)	Trasporti terzi (catena di valore), viaggi d'affari, pendolarismo dipendenti	--	--	--	--
Consumo idrico (m ³)		--	--	--	--

Bracca Acque Minerali S.r.l. e Fonti Pineta S.r.l. sono attualmente impegnate nel rafforzamento dei propri sistemi di rilevazione e analisi, con particolare riferimento alla definizione di una metodologia attendibile e progressivamente più strutturata per il monitoraggio dei KPI relativi alle emissioni Scope 3.

In tale contesto, le due società hanno già provveduto a trasmettere i dati relativi alle emissioni Scope 1 e Scope 2 riferiti ai quattro trimestri del 2025, avviando così un primo presidio strutturato degli indicatori ambientali, attualmente tra i più consolidati sotto il profilo della disponibilità e dell'affidabilità dei dati. Con riferimento al KPI relativo al consumo idrico, si precisa che tale indicatore non è applicabile in ragione delle caratteristiche dell'attività svolta dalle società.

Parallelamente, Bracca Acque Minerali S.r.l. e Fonti Pineta S.r.l. stanno proseguendo un percorso di progressivo consolidamento dei propri processi interni, finalizzato a migliorare la capacità di raccolta, elaborazione e rendicontazione delle informazioni rilevanti ai fini dei PAI, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le best practice di settore. In particolare, l'attenzione è attualmente rivolta alla



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

definizione di presidi metodologici più robusti per la rilevazione delle emissioni indirette di Scope 3, per le quali sono in corso attività di affinamento dei criteri di misurazione e classificazione.

A ulteriore supporto di tale percorso, la Società sta valutando il coinvolgimento di una figura dedicata con funzioni di ESG Manager, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento delle attività di monitoraggio e accompagnare l'evoluzione dei sistemi di reporting di sostenibilità. Si segnala inoltre che la Società risulta già in possesso della certificazione EcoVadis, elemento che conferma l'avvio di un percorso strutturato di presidio delle tematiche ESG e costituisce una base utile per l'ulteriore rafforzamento dei processi interni.

La tabella di sopra riportata presenta i dati relativi ai quattro trimestri del 2025.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

Italian Fine Food Platform S.r.l.

Italian Fine Food Platform S.r.l. nasce con l'obiettivo di sviluppare una vetrina digitale comune per i marchi presenti nel portafoglio, valorizzandone la qualità, la provenienza e l'identità distintiva lungo l'intera filiera. La Società si propone di affermarsi come luogo virtuale di riferimento per l'acquisto di prodotti di qualità, caratterizzati da elevati standard di tracciabilità e certificazione, nonché aperto, in prospettiva, anche a società terze interessate a promuovere e valorizzare i propri prodotti secondo criteri analoghi.

In tale contesto, il ruolo di Italian Fine Food Platform è quello di supportare e promuovere, all'interno delle aziende presenti sulla piattaforma, i principi di sostenibilità, territorialità e valorizzazione del made in Italy, favorendo una crescente attenzione alla qualità delle produzioni, alla trasparenza delle informazioni rese al consumatore e al rafforzamento dei presidi lungo la catena del valore. La Società opera pertanto come strumento di coordinamento e valorizzazione commerciale, contribuendo alla diffusione di un approccio orientato alla sostenibilità e alla promozione delle eccellenze produttive del territorio.

Considerata la natura del modello operativo adottato, prevalentemente basato sull'outsourcing, la Società è attualmente impegnata nel progressivo rafforzamento dei propri presidi di monitoraggio ESG, con particolare riferimento all'introduzione di certificazioni e strumenti idonei a supportare una rendicontazione più strutturata delle informazioni rilevanti ai fini dei PAI. In tale ambito, particolare attenzione è dedicata alla definizione di una metodologia attendibile per l'individuazione e il monitoraggio delle emissioni indirette di Scope 3, che rivestono rilevanza specifica in relazione alla configurazione operativa della piattaforma e al ricorso a soggetti esterni nello svolgimento delle attività.

La Società proseguirà pertanto nel percorso di consolidamento dei propri strumenti di presidio e monitoraggio, con l'obiettivo di contribuire in modo sempre più strutturato alla diffusione di pratiche sostenibili tra i soggetti coinvolti e di rafforzare progressivamente la qualità, la trasparenza e la comparabilità delle informazioni ESG riconducibili al proprio modello di business.

6. Indicatori PAI prioritari analisi annuale sul Portafoglio di IFF

AVM, in qualità di gestore del Fondo Italian Fine Food, presenta la sintesi annuale dei PAI relativi alle imprese partecipate, con l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara, organica e trasparente dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riscontrati nel periodo di riferimento. In coerenza con il quadro normativo delineato dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, la sezione dà conto del soggetto cui la dichiarazione si riferisce, dell'approccio adottato nella valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, del periodo di osservazione considerato e delle principali evidenze emerse dall'attività di monitoraggio.

L'analisi è stata sviluppata secondo il modello operativo adottato da AVM, che integra i presidi ESG nelle diverse fasi del ciclo di investimento, dalla selezione delle opportunità alla due diligence, sino al monitoraggio continuo delle partecipate e alla rendicontazione periodica. In tale ambito, la Società individua gli indicatori PAI rilevanti sulla base di criteri di materialità e proporzionalità coerenti con il profilo operativo delle società in portafoglio, promuovendo la raccolta trimestrale dei dati e l'applicazione di metodologie allineate agli standard di riferimento.

A tale attività di monitoraggio si affianca un percorso strutturato di engagement e di accompagnamento al miglioramento continuo delle partecipate, finalizzato a rafforzarne progressivamente la capacità di presidiare, misurare e gestire i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità. In questa prospettiva, AVM ha promosso specifiche iniziative di learning rivolte alle società in portafoglio, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui temi ESG, favorire una maggiore conoscenza degli indicatori PAI e supportare lo sviluppo di competenze interne funzionali alla corretta rilevazione e gestione di tali indicatori.

Parallelamente, la Società ha incoraggiato l'individuazione di soggetti qualificati in grado di affiancare le partecipate nelle attività di monitoraggio dei PAI rilevanti e nell'identificazione di possibili azioni di miglioramento, nella convinzione che il progressivo consolidamento dei presidi organizzativi e metodologici rappresenti un elemento essenziale per accrescere nel tempo la qualità, l'affidabilità e la comparabilità delle informazioni raccolte. In tale contesto, AVM ha inoltre invitato le società che ne risultassero ancora sprovviste a valutare l'adozione di certificazioni, assessment o strumenti di validazione ESG, quali, a titolo esemplificativo, EcoVadis, ritenuti utili a rafforzare i processi interni di misurazione, gestione e rendicontazione delle performance di sostenibilità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla strutturazione di modelli di monitoraggio dei PAI sempre più robusti e coerenti con il profilo delle partecipate, con uno specifico focus sugli impatti ambientali più significativi per il portafoglio e, in particolare, sulla progressiva evoluzione dei sistemi di rilevazione delle emissioni Scope 3, rispetto alle quali, per talune società, permangono margini di affinamento metodologico e di miglioramento della qualità dei dati. L'attività di engagement promossa da AVM si inserisce pertanto in un percorso di progressiva maturazione dei presidi ESG delle partecipate, orientato non solo al consolidamento dei dati storici disponibili, ma anche alla definizione di azioni concrete di miglioramento coerenti con il livello di sviluppo organizzativo delle singole realtà.

La presente sezione si conclude con un'analisi comparativa degli indicatori ambientali attualmente più solidi sotto il profilo della disponibilità, dell'affidabilità e della confrontabilità del dato, con particolare riferimento alle emissioni Scope 1, Scope 2 e ai consumi idrici, esaminati sia a livello delle singole partecipate sia a livello aggregato di Fondo. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, che richiede che la dichiarazione sui principali effetti negativi sia redatta secondo il modello di cui alla Tabella 1 dell'Allegato I e pubblicata entro il 30 giugno di ciascun anno con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno precedente, il presente documento anticipa le principali evidenze disponibili e rinvia al completamento della disclosure regolamentare che sarà pubblicata sul sito internet della Società entro il prossimo 30 giugno.

Alla data della presente relazione, il confronto riportato si concentra pertanto su Scope 1, Scope 2 e consumo idrico, in quanto, per talune partecipate, le metodologie di rilevazione e consolidamento delle emissioni indirette di Scope 3 risultano ancora in fase di affinamento. In continuità con il percorso di engagement e con il modello operativo di monitoraggio già avviato da AVM, le società partecipate proseguiranno progressivamente il consolidamento delle metodologie di misurazione, anche con riferimento allo Scope 3, così da consentire, nelle prossime pubblicazioni regolamentari, la rappresentazione completa di tutti i dati rilevanti richiesti dalla disciplina PAI e una maggiore comparabilità nel tempo delle informazioni comunicate al mercato e agli investitori.

Tabella 4: Dati di Sintesi Partecipate

	Scope 1 (tCO ₂)			Scope 2 (tCO ₂)			Consumo Idrico (m ³)		
	2024	2025	Delta	2024	2025	Delta	2024	2025	Delta
Savini	120,44	75,73	-44,71	106,84	49,91	-56,93	2534	1908	-626
Calugi	73,85	67,53	-6,32	59,36	40,45	-18,91	2068	2011	-57
Heallo	51,99	48,56	-3,43	37,19	27,4	-9,79	5535	4530	-1005

European Sud	351,68	329,92	-21,76	154,041	155,95	1,909	4491	3232	-1259
IFF Platform S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nel complesso, il quadro evidenzia un andamento generalmente positivo per il portafoglio considerato, con una riduzione diffusa delle emissioni Scope 1, Scope 2 e dei consumi idrici nella maggior parte delle società analizzate. I risultati suggeriscono che le iniziative di efficientamento energetico, razionalizzazione dei processi produttivi e maggiore attenzione alla gestione delle risorse stanno iniziando a produrre effetti misurabili. L'unica eccezione di rilievo riguarda European Sud, che, a fronte di una riduzione delle emissioni Scope 1 e dei consumi idrici, registra un lieve incremento delle emissioni Scope 2.

Per Savini S.r.l. si osserva il miglioramento più marcato in termini relativi e assoluti. Le emissioni Scope 1 passano da 120,44 tCO₂ a 75,73 tCO₂, con una riduzione di 44,71 tCO₂, mentre le emissioni Scope 2 si riducono da 106,84 tCO₂ a 49,91 tCO₂, con un calo di 56,93 tCO₂. Anche il consumo idrico diminuisce in misura significativa, passando da 2.534 m³ a 1.908 m³, con una riduzione di 626 m³. Il dato evidenzia un trend ampiamente favorevole su tutti gli indicatori monitorati e lascia ritenere che gli interventi avviati in ambito energetico, produttivo e di gestione delle risorse stiano risultando particolarmente efficaci.

Calugi S.r.l. presenta anch'essa un andamento positivo, sebbene con variazioni più contenute rispetto a Savini. Le emissioni Scope 1 diminuiscono da 73,85 tCO₂ a 67,53 tCO₂, con una riduzione di 6,32 tCO₂, mentre le emissioni Scope 2 passano da 59,36 tCO₂ a 40,45 tCO₂, registrando un miglioramento di 18,91 tCO₂. Anche il consumo idrico si riduce, seppur in misura limitata, da 2.068 m³ a 2.011 m³, con un delta pari a -57 m³. Nel complesso, il trend appare coerente con un percorso di efficientamento già avviato, con risultati apprezzabili soprattutto sul fronte energetico, mentre la componente idrica mostra margini ulteriori di miglioramento.

Heallo S.r.l. evidenzia un miglioramento generalizzato e particolarmente significativo sul fronte dei consumi idrici. Le emissioni Scope 1 si riducono da 51,99 tCO₂ a 48,56 tCO₂, con un delta di -3,43 tCO₂, mentre le emissioni Scope 2 passano da 37,19 tCO₂ a 27,4 tCO₂, con una riduzione di 9,79 tCO₂. Il dato più rilevante riguarda tuttavia il consumo idrico, che scende da 5.535 m³ a 4.530 m³, con una riduzione di 1.005 m³. Tale andamento appare particolarmente significativo e coerente con gli interventi di efficientamento del processo produttivo e di ottimizzazione nell'uso della risorsa idrica già richiamati nelle sezioni descrittive. I risultati confermano quindi una buona efficacia delle azioni intraprese, soprattutto in ambito idrico.

European Sud S.r.l. mostra un profilo articolato. Da un lato, le emissioni Scope 1 si riducono da 351,678 tCO₂ a 329,915 tCO₂, con un miglioramento di 21,763 tCO₂, e il consumo idrico diminuisce in misura molto rilevante da 4.491 m³ a 3.232 m³, con un delta di -1.259 m³, che rappresenta la riduzione assoluta più elevata tra le società considerate. Dall'altro lato, le emissioni Scope 2 aumentano leggermente da 154,041 tCO₂ a 155,95 tCO₂, con un incremento di 1,909 tCO₂. Nel complesso, il bilancio resta comunque positivo, in quanto i miglioramenti su Scope 1 e consumo idrico appaiono consistenti; tuttavia, l'aumento dello Scope 2 suggerisce la necessità di approfondire la dinamica dei consumi elettrici o del mix energetico, al fine di comprendere se tale variazione sia legata a maggiori volumi produttivi, a mutate condizioni di approvvigionamento o a un temporaneo disallineamento nell'efficacia degli interventi.

Nell'analisi di sintesi non sono state considerate Bracca e Fonti Pineta in quanto sono entrate nel portafoglio di IFF a partire da fine febbraio 2025 e quindi non comparabile con l'anno 2024.

In sintesi, l'analisi comparativa evidenzia un miglioramento complessivo degli indicatori ambientali monitorati nel perimetro considerato. Savini emerge come la società con la riduzione più marcata delle emissioni climalteranti, Heallo mostra risultati particolarmente significativi sul fronte dell'efficienza idrica, Calugi conferma un percorso di miglioramento progressivo e stabile, mentre European Sud evidenzia risultati complessivamente positivi ma con un elemento di attenzione legato all'incremento dello Scope 2. Nel complesso, i dati confermano l'efficacia delle iniziative già avviate, pur evidenziando l'opportunità di proseguire nel rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e delle azioni di miglioramento, anche in vista dell'estensione progressiva dell'analisi agli impatti di Scope 3.

Tabella 2: Dati di Sintesi IFF

	Scope 1 (tCO2)			Scope 2 (tCO2)			Consumo Idrico (m3)		
	2024	2025	Delta	2024	2025	Delta	2024	2025	Delta
Savini	60,57	38,09	-22,49	53,73	25,10	-28,63	1274,38	959,55	-314,82
Calugi	13,44	12,29	-1,15	10,80	7,36	-3,44	376,26	365,89	-10,37
Heallo	2,13	1,99	-0,14	1,52	1,12	-0,40	226,36	185,26	-41,10
European Sud	88,88	83,38	-5,50	38,93	39,41	0,48	1135,04	816,84	-318,19
IFF Platform S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IFF EuVeca	165,01	135,74	-29,28	104,98	72,99	-31,99	3012,03	2327,54	-684,49

Di seguito si presenta un'analisi dei dati relativi alle emissioni Scope 1, Scope 2 e ai consumi idrici delle società partecipate del Fondo, nonché del dato aggregato del portafoglio IFF, determinato secondo la metodologia di ponderazione prevista dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1288 DELLA COMMISSIONE, sulla base del rapporto tra il valore dell'investimento e il valore dell'impresa beneficiaria dell'investimento.

Di seguito la formula utilizzata:

$$\sum_i \left(\frac{\text{valore dell'investimento}_i}{\text{valore dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i} \times \text{emissioni di GHG di ambito (x) dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i \right)$$

Ai fini della presente analisi di sintesi, non sono state considerate Bracca e Fonti Pineta, in quanto entrambe sono entrate nel portafoglio di IFF soltanto dalla fine di febbraio 2026 e, pertanto, non rientrano nel perimetro di comparazione dei dati relativi agli esercizi 2024 e 2025.

Nel complesso, i dati evidenziano un andamento favorevole del portafoglio, con una riduzione del dato aggregato sia in relazione alle emissioni Scope 1 e Scope 2 sia ai consumi idrici. Tale dinamica conferma che le attività di monitoraggio, engagement e accompagnamento al miglioramento promosse nel corso dell'esercizio stanno generando effetti misurabili sulle performance ambientali delle partecipate. In tale prospettiva, i risultati aggregati di IFF EuVECA costituiscono un riscontro concreto dell'efficacia dell'operato dei key men di IFF, il cui presidio sulle tematiche ESG sta contribuendo progressivamente al rafforzamento dei sistemi di gestione e al miglioramento delle performance di sostenibilità del portafoglio.

Con riferimento a Savini, si rileva il miglioramento più significativo tra le società considerate. Le emissioni Scope 1 passano da 60,57 tCO₂ nel 2024 a 38,09 tCO₂ nel 2025, registrando una riduzione pari a 22,49 tCO₂. Anche le emissioni Scope 2 evidenziano un calo particolarmente rilevante, passando da 53,73 tCO₂ a 25,10 tCO₂, con una riduzione di 28,63 tCO₂. Analogo andamento si osserva sul fronte dei consumi idrici, che diminuiscono da 1.274,38 m³ a 959,55 m³, con un miglioramento pari a 314,82 m³. Tali risultati confermano l'efficacia degli interventi avviati in ambito energetico e nella gestione delle risorse, evidenziando un percorso di miglioramento particolarmente solido e coerente.

Anche Calugi mostra un andamento positivo su tutti gli indicatori monitorati. Le emissioni Scope 1 si riducono da 13,44 tCO₂ a 12,29 tCO₂, con un decremento pari a 1,15 tCO₂, mentre le emissioni Scope 2 passano da 10,80 tCO₂ a 7,36 tCO₂, con una riduzione di 3,44 tCO₂. Il consumo idrico registra a sua volta un lieve miglioramento, passando da 376,26 m³ a 365,89 m³, con un delta pari a 10,37 m³. Nel complesso, i dati evidenziano un percorso di efficientamento già avviato e progressivamente consolidato, con risultati particolarmente apprezzabili sul fronte energetico.

Heallo presenta un miglioramento diffuso, con risultati apprezzabili soprattutto in ambito idrico. Le emissioni Scope 1 si riducono da 2,13 tCO₂ a 1,99 tCO₂, con un delta di 0,14 tCO₂, mentre le emissioni Scope 2 passano da 1,52 tCO₂ a 1,12 tCO₂, con una riduzione di 0,40 tCO₂. Il dato più significativo riguarda tuttavia il consumo idrico, che diminuisce da 226,36 m³ a 185,26 m³, con una riduzione pari a 41,10 m³. Tale andamento appare coerente con il percorso di efficientamento intrapreso dalla società e conferma la concreta efficacia delle azioni adottate sul processo produttivo.

Europar Sud evidenzia un andamento complessivamente positivo, pur in presenza di un elemento di attenzione relativo alle emissioni Scope 2. Le emissioni Scope 1 si riducono da 88,88 tCO₂ a 83,38 tCO₂, con un miglioramento pari a 5,50 tCO₂, mentre il consumo idrico registra una riduzione particolarmente significativa, passando da 1.135,04 m³ a 816,84 m³, con un delta di 318,19 m³, che rappresenta il miglior risultato assoluto tra le partecipate considerate in riferimento a tale indicatore. Le emissioni Scope 2 mostrano invece un lieve incremento, passando da 38,93 tCO₂ a 39,41 tCO₂, pari a 0,48 tCO₂. Sebbene tale variazione richieda un opportuno approfondimento, il bilancio complessivo resta favorevole alla luce dei risultati ottenuti sugli altri indicatori ambientali monitorati.

Per quanto concerne il dato aggregato del portafoglio IFF EuVECA, la tabella evidenzia una riduzione significativa degli indicatori ponderati secondo la formula regolamentare. Le emissioni Scope 1 passano da 165,01 tCO₂ nel 2024 a 135,74 tCO₂ nel 2025, con una riduzione pari a 29,28 tCO₂. Le emissioni Scope 2 si riducono da 104,98 tCO₂ a 72,99 tCO₂, pari a un miglioramento di 31,99 tCO₂. Anche il consumo idrico ponderato di portafoglio evidenzia una riduzione, passando da 3.012,03 m³ a 2.327,54 m³ nel 2025, con un delta pari a 684,49 m³.

Il dato aggregato assume particolare rilevanza, poiché consente di valutare l'effetto complessivo delle iniziative intraprese a livello di Fondo. La riduzione simultanea delle emissioni Scope 1, Scope 2 e dei consumi idrici dimostra infatti che il percorso di monitoraggio e accompagnamento attivato sulle singole partecipate non si traduce soltanto in miglioramenti puntuali a livello aziendale, ma produce effetti concreti e misurabili anche a livello di portafoglio. In tal senso, i risultati confermano che l'operato dei key men di IFF, attraverso il rafforzamento del dialogo con le partecipate, la promozione di misure di miglioramento, il consolidamento dei sistemi di rilevazione e il progressivo rafforzamento dei presidi ESG, sta contribuendo in modo sostanziale al miglioramento complessivo delle performance ESG del Fondo.



Società di gestione del risparmio
Gestore EuVECA Società Benefit

In sintesi, l'analisi conferma un quadro complessivamente positivo. Savini si distingue per la rilevanza delle riduzioni conseguite sul fronte emissivo; Heallo per i risultati apprezzabili in materia di efficienza idrica; Calugi per la continuità del percorso di miglioramento; e European Sud per la marcata riduzione dei consumi idrici e delle emissioni Scope 1, pur in presenza di un lieve incremento dello Scope 2. Su base aggregata, IFF EuVECA evidenzia un miglioramento su tutti gli indicatori monitorati, a conferma dell'efficacia dell'attività di indirizzo, di engagement e di presidio svolta dai key men del Fondo.

5. Approfondimento Temi materiali – aspetti economici

5.1 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELLA CONCORRENZA LEALE, DELL'ABUSO DI MERCATO E ANTIRICICLAGGIO

GRI 3: 3-3, 205-2;205-3; 206-1

Il riciclaggio, l'abuso di mercato e il finanziamento del terrorismo rappresentano fenomeni criminali che, anche in virtù della loro possibile dimensione transnazionale, costituiscono una grave minaccia per l'economia legale e possono determinare effetti destabilizzanti soprattutto per il sistema bancario e finanziario.

Come disciplinato nei propri documenti interni, la Società non tollera – in ottica di prevenzione della corruzione e al contrasto dei fenomeni di riciclaggio – alcun tipo di comportamento corruttivo e/o di istigazione alla corruzione nei confronti di:

- Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o qualsivoglia altra parte connessa o collegata a tali soggetti;
- soggetti privati legati alla SGR da rapporti di affari o da qualsiasi altro rapporto, nonché di loro parenti od affini;
- verifica, in via preventiva e con diligenza professionale, le informazioni disponibili sugli investitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

In particolare, è fatto tassativo ed esplicito divieto di:

- trarre vantaggi illeciti attraverso raggiri, comportamenti disonesti o fraudolenti;
- accettare e/o effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o proposte che possano procurare pregiudizio alla Società o vantaggi per sé stessa e/o per terzi.

Quanto all'abuso di mercato, le comunicazioni e le informazioni comunque dirette al pubblico, in qualunque forma effettuate, aventi ad oggetto uno o più emittenti di strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, sono effettuate in via riservata dalle funzioni a ciò espressamente preposte. Esse sono improntate ai principi di chiarezza, completezza e veridicità e sono altresì disciplinate dalla regolamentazione interna alla Società. La Società adotta un'apposita policy in materia di operazione personali (sez. 7 del Manuale delle Policy e delle Procedure) aggiornata nel mese di novembre 2025 al fine di razionalizzare i processi di individuazione dei soggetti tenuti all'obbligo di comunicazione ed efficientare i presidi atti alla verifica del rispetto degli obblighi procedurali.

È vietato effettuare operazioni, anche per interposta persona, nell'interesse proprio o di terzi:

- che costituiscono abuso di informazioni privilegiate o manipolazioni di mercato;
- che implicano l'abuso o la divulgazione scorretta di informazioni privilegiate o confidenziali.

Inoltre, è vietato consigliare o sollecitare qualsiasi altra persona, al di fuori del normale ambito della propria attività lavorativa o di un contratto di esternalizzazione, ad effettuare su strumenti finanziari:

- operazioni che implicano (i) abuso di informazioni privilegiate o manipolazioni di mercato o (ii) abuso o divulgazione scorretta di informazioni privilegiate o confidenziali;
- operazioni che implicano l'uso scorretto di informazioni relative ad ordini in attesa di esecuzione.

Tali previsioni sono altresì rafforzate dall'individuazione di tutti i Soggetti Rilevanti della Società e delle relative Parti Correlate con l'obiettivo di mappare eventuali conflitti di interesse e limitare la circolazione di informazioni riservate.

Tutti i Destinatari, per gli aspetti di propria competenza, si impegnano a collaborare con tutti gli Organi di vigilanza e con le Funzioni di controllo ai fini dell'esercizio delle attività di questi ultimi e, in particolare, per fornire ai menzionati organi ogni informazione e/o documentazione circa l'attività di AVM SGR S.p.A. Gestore EuVECA Società Benefit.

La Società, anche alla luce del principio di proporzionalità rispetto alle proprie dimensioni, all'articolazione organizzativa e alle caratteristiche e alla complessità dell'attività svolta, per conseguire il pieno rispetto del tema, dettaglia i presidi e le misure poste in essere in relazione al contrasto dei fenomeni citati in modo da evitare che, in un mercato sempre più aperto e concorrenziale, chi movimentava fondi di provenienza illecita possa approfittare di tali effetti.

La SGR si è dotata anche di una autonoma funzione di Internal Audit (III livello) per un ulteriore presidio di controllo a quanto sopra descritto.

In merito al contrasto dei fenomeni di riciclaggio, la Società, come espresso nella propria Policy Antiriciclaggio, aggiornata nel mese di giugno 2025 (di seguito anche "Policy AML" – sez. 8 e sez. 8bis del Manuale delle Policy e delle Procedure), ha provveduto ad istituire una Funzione Antiriciclaggio (di seguito anche "Funzione AML") dotata di un proprio responsabile che è stato identificato nella persona del Consigliere Indipendente dott. Mario Ortello (Consigliere Indipendente facente parte del Consiglio di Amministrazione della Società). Oltre al Consigliere, per lo svolgimento delle attività connesse alla Funzione Antiriciclaggio, la Società si avvale anche di un consulente esterno in materia (la società Refink powered by ConsiliaRegulatory S.r.l.).

La Funzione Antiriciclaggio si inserisce, nell'ambito del complessivo Sistema dei Controlli Interni, come Funzione di controllo di secondo livello, con l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di identificazione e valutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, di valutare l'idoneità delle procedure interne per la prevenzione e la corretta mitigazione dei rischi rilevati.

Tale processo di gestione del tema trova riscontro principalmente nei compiti affidati alla Funzione Antiriciclaggio e nel complessivo sistema di regolamentazione in materia di AML.

Al fine di rappresentare le attività caratteristiche del processo in oggetto, coerentemente con le specificità operative e dimensionali di riferimento, si è strutturato un processo specifico, articolato in modo tale da descrivere le attività svolte ed identificare le competenze necessarie per un'adeguata gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

La Funzione Antiriciclaggio svolge le proprie attività nel rispetto della normativa di riferimento richiamata nella Policy, anch'essa aggiornata nel mese di giugno 2025 e nella procedura AML, alla quale si rimanda, ma che può essere sinteticamente suddivisa in:

- consulenza e supporto;
- verifiche per la gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- individuazione delle azioni di mitigazione per la gestione del rischio;
- formazione del personale.

In merito alle attività di consulenza e supporto la Funzione AML fornisce, a tutte le unità aziendali, il supporto necessario alla corretta applicazione delle disposizioni della normativa in materia di antiriciclaggio. In tale prospettiva verifica nel continuo anche che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme leggi sul tema di riferimento.

In merito alle verifiche per la gestione del rischio di riciclaggio si evidenzia che la Funzione AML struttura tali verifiche distinguendole in verifiche ordinarie o straordinarie. Le verifiche ordinarie sono condotte su base periodica secondo le indicazioni contenute nel programma annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dalla Società mentre le verifiche di carattere straordinario sono eseguite per rispondere ad esigenze estemporanee e/o per fronteggiare situazioni eccezionali.

Il programma delle verifiche ordinarie e straordinarie costituisce il piano di intervento per lo svolgimento dell'attività da parte della Funzione Antiriciclaggio e viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società annualmente in occasione della presentazione all'Organo Amministrativo della relazione annuale della Funzione.

A completamento delle attività svolte dalla Funzione, essa prepara una relazione annuale in cui viene riportata l'attività svolta. Con riferimento all'esercizio 2025 la Funzione ha svolto le attività di verifica coerentemente con il Piano annuale delle attività relativo all'esercizio 2025, svolgendo due verifiche.

- La verifica n.1 ha riguardato il processo di adeguata verifica e gli adempimenti di I livello;
- La verifica n.2 ha riguardato gli adempimenti AML – AUJ e SARA.

Ai sensi delle previsioni contenute nelle disposizioni sull'organizzazione, la Società conduce un esercizio di Autovalutazione del rischio di riciclaggio cui si espone, sulla base di quanto previsto dal Provvedimento del 26 marzo 2019², finalizzato a:

- identificare i rischi attuali e potenziali a cui la stessa è esposta;
- analizzare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, dei presidi di prevenzione e monitoraggio rispetto ai rischi individuati;
- determinare il rischio residuo, in ragione del giudizio di rischio inerente e della robustezza dei presidi di mitigazione;
- individuare e realizzare, laddove necessario, le opportune azioni di rimedio, a fronte delle eventuali criticità esistenti e le misure di prevenzione e mitigazione dei rischi.

Tale esercizio di autovalutazione viene sempre svolto in stretta collaborazione con la Funzione AML e con RbyC S.r.l.. Tenuto conto delle analisi attualmente in corso con riferimento al presente esercizio di Autovalutazione, in considerazione della tipologia e del volume delle transazioni connesse all'attività svolta da AVM, dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e degli specifici presidi aziendali posti in essere dalla SGR al fine di contrastare il rischio di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il livello di rischio stimato al 31 dicembre 2025 risulterebbe "non significativo".

Con riferimento alla fase delle attività di individuazione delle azioni di mitigazione per la gestione del rischio, ci si riferisce all'individuazione degli interventi risolutivi necessari per ricondurre entro condizioni di normalità le eventuali anomalie e difformità rilevate nella fase precedente, attraverso:

- l'adozione di misure correttive a fronte delle anomalie rilevate;

² Provvedimento del 26 marzo 2019 "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" attuativo delle previsioni contenute nel D.Lgs. 231/2007, come modificato dal D.Lgs. 90/2017.

- la richiesta di emissione di regolamenti e disposizioni specifiche;
- l'attivazione di progetti interni di adeguamento (piano degli interventi correttivi).

Tale processo prevede la condivisione delle azioni di mitigazione con i vertici aziendali e, nell'ambito della relativa attivazione, la comunicazione alle strutture operative coinvolte nelle attività. Le azioni possono essere definite sia come azioni di natura organizzativa sia come interventi strettamente operativi legati al corretto svolgimento delle attività di competenza delle diverse funzioni.

Rispetto a tali tematiche vengono svolte attività di formazione del personale. La Funzione AML cura la predisposizione di un adeguato piano di formazione con il fine di conseguire un aggiornamento su base continuativa del personale preposto e/o coinvolto in attività riferibili al tema.

Rispetto a quanto esposto in riferimento al tema materiale "Prevenzione della corruzione, dell'abuso di mercato e dell'antiriciclaggio" e per un maggior dettaglio delle procedure operative messe in atto, si rimanda alla "Policy Antiriciclaggio" – sez. n. VII del manuale delle policy e delle procedure delle Società.

Con riferimento al contrasto del fenomeno di abuso del mercato e di concorrenza leale, la Società non ha nominato un proprio responsabile, ma oltre alle già citate procedure e policy AML, che ovviamente trattano anche le Segnalazioni di Operazioni Sospette, ha in essere anche una procedura riguardante i conflitti di interesse (di seguito "policy conflitti" – sez. 1 del Manuale delle Policy e delle Procedure) e una procedura che disciplina le operazioni personali (di seguito "procedura operazioni personali" – già sopra identificata). Tali procedure hanno l'obiettivo di identificare e soprattutto di prevenire eventuali interessi personali relativi a determinate operazioni di investimento oltreché il perseguimento di obiettivi che vadano in contrasto con gli interessi della Società, dei Fondi gestiti o delle partecipate di portafoglio.

In questo contesto vengono effettuate, da parte delle Funzioni di controllo, verifiche sulla corretta applicazione della Policy e delle Procedure di cui sopra. In particolare, le verifiche sono condotte su base periodica e svolte dalla Funzione di Compliance, nella persona del dott. Filippo Berneri (RbyC S.r.l.), secondo le indicazioni contenute nel programma annuale approvato dall'Organo Amministrativo della Società.

Le verifiche svolte dalla Funzione di Compliance sono presentate di volta in volta al Consiglio di Amministrazione e riportate in una relazione annuale in cui viene descritta l'attività svolta dalla Funzione.

Nel mese di dicembre 2025 la Funzione di Internal Audit ha svolto una verifica in ambito AML che ha riguardato l'adeguatezza ed efficacia delle procedure e dei presidi organizzativi in materia di contrasto e riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo.

Infine, AVM, pur ritenendo ben strutturato ed efficace il sistema di governance e controllo interno della Società, al fine di rafforzare ulteriormente la protezione degli interessi della stessa e nell'ottica consolidata di una sana e prudente gestione, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in conformità con i principi previsti dal D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231") ed aggiornato nel mese di maggio 2025, nominando un Organismo di Vigilanza preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo e curarne l'aggiornamento.

Il suddetto Organismo di Vigilanza è composto da due membri identificati in un componente interno al Collegio Sindacale (già Sindaco Effettivo della Società) e nella persona di un Presidente esterno alla Società, con ampia esperienza in materia di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo. Tale nomina è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la quale ha deliberato che sia l'Organismo sia il Modello garantiscono requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione, onorabilità e assenza di conflitti di interesse, così come richiesto dalla normativa di riferimento.

La Società ha altresì provveduto ad una revisione del proprio Codice Etico, nel mese di febbraio 2025, il quale è stato rinominato Codice Interno di Comportamento della Società.

Nel biennio 2024-2025 non sono stati riscontrati eventi di corruzione o riciclaggio all'interno della Società, come confermato dall'Organo di Vigilanza, dalla relazione annuale AML e dalla Funzione Antiriciclaggio che

redige la relazione annuale con il riepilogo delle verifiche effettuate (tabelle seguenti). Non si sono ravvisati episodi di abuso di mercato o violazioni dei conflitti di interesse e/o di operazioni personali, come confermato dal responsabile della Funzione di Compliance e Internal Audit. Sia gli Organi di governo, sia il personale dipendente sono informati in materia anticorruzione attraverso la Policy interna; talune figure specifiche effettuano periodicamente corsi specifici in materia di anticorruzione.

Tabella 5

Episodi di corruzione	2025	2024
Unità di misura: Nr	[nr]	[nr]
Episodi di corruzione	0	0
Totale	0	0

Tabella 6

Membri dell'Organo di Governo informati in materia anticorruzione	2025		2024	
Unità di misura: Nr	[nr]	[%]	[nr]	[%]
CdA ³	6	67%	5	63%
Collegio Sindacale	3	33%	3	37%
Totale	9	100%	8	100%

Tabella 7

Membri dell'Organo di Governo formati in materia anticorruzione	2025		2024	
Unità di misura: Nr	[nr]	[%]	[nr]	[%]
CdA	6	67%	5	63%
Collegio Sindacale	3	33%	3	37%
Totale	9	100%	8	100%

Tabella 8

Dipendenti informati in materia di anticorruzione	2025		2024	
Unità di misura: Nr	[nr]	[%]	[nr]	[%]
Dirigenti	0	0%	0	0%
Quadri direttivi	3	30%	2	25%
Restante personale dipendente	7	70%	6	75%
Totale	10	100%	8	100%

³ Si informa, anche per il prosieguo delle successive tabelle, che in data 29 aprile 2025 il C.d.A. ha visto una rimodulazione del suo numero e dell'organizzazione delle sue competenze portando i componenti da n.5 membri a n.6 membri.

Tabella 9

Dipendenti formati in materia di anticorruzione			2025		2024	
Unità di misura: Nr	[nr]	[%]	[nr]	[%]	[nr]	[%]
Dirigenti	0	0%	0	0%	0	0%
Quadri direttivi	3	33%	2	25%	2	25%
Restante personale dipendente	6	67%	6	75%	6	75%
Totale	9	100%	8	100%	8	100%

Tabella 10

2025		2024	
Unità di misura: Nr	[nr]	[nr]	[%]
partner commerciali informati in materia anticorruzione	3	4	36%

Si specifica che la società ha considerato n.11 partner commerciali. Tutti i partner commerciali risultano informati in materia anticorruzione, il numero indicato definisce i partner commerciali che sono stati informati nel corso dell'esercizio 2025; i restanti risultavano già informati nel corso dell'esercizio 2024.

	Anno 2025	Anno 2024
Numero di azioni legali relative a concorrenza sleale	0	0
Numero di azioni legali relative ad anti-trust	0	0
Numero di azioni legali relative a pratiche monopolistiche	0	0

In merito alla distinzione tra persone "informate" e "formate" si specifica che la Società invia a tutti i propri dipendenti, membri dell'Organo di Governo e partner commerciali principali il Manuale delle Policy e delle Procedure (motivo questo per cui tali soggetti sono definiti come "informate"). La formazione "ad hoc" identifica le persone "formate".

5.2 ESCLUSIONE SETTORIALE

AVM adotta un approccio responsabile ed in linea con i più alti principi sul tema in esame sin dalla fase iniziale di screening delle opportunità di investimento analizzate dai propri Fondi.

Fortemente convinta dell'impegno di creare valore sostenibile nel breve e nel medio-lungo periodo per tutti gli stakeholders di riferimento, AVM esclude aprioristicamente investimenti in quelle realtà che per ambito di appartenenza e/o modalità di esecuzione possano in qualche modo risultare nocive per la Società ed i suoi componenti.

A tal fine la Società applica il principio della c.d. “Esclusione Tematica”, il quale si concretizza non solo nell’eccezione di qualsivoglia genere di relazione con realtà operanti in contesti criminali e/o illegali, ma anche nell’esclusione di quelle società che pur operando nella piena legalità svolgono attività non etiche. L’“Esclusione Tematica” funziona come un filtro applicato sistematicamente lungo tutto il processo di valutazione delle società target.

Oltre ad uno screening “iniziale”, utile ad escludere le attività manifestamente non in linea con i principi di investimento responsabile (attività il cui oggetto sociale non è ammesso dalla Legge), sono condotte ricerche circa eventuali profili di illiceità legate non solo al business della società, ma anche alle condotte passate del Management Team della stessa. Tali approfondimenti, sovrintesi dal Manager cui è attribuita la responsabilità dell’intero processo ed effettuati attraverso la consultazione di fonti facilmente accessibili (e.g.: dottrina, bad press, sentenze passate in giudicato etc.), rappresentano il primo filtro di “Esclusione Tematica”.

Il secondo filtro è rappresentato dalle attività di due diligence demandate a professionisti selezionati in ambito giuridico, fiscale e di business, che effettuano ricerche approfondite e mirate volte ad escludere qualsiasi profilo (anche potenziale) che possa non essere in linea con i profili di investimento responsabile adottati da AVM. Durante questa fase rafforzata di screening, alla società target sono sottoposti altresì questionari aventi ad oggetto tematiche ESG utili ad attribuire un punteggio indicativo della considerazione che la società riserva a determinati temi, quali l’attenzione all’ambiente o la salute dei propri dipendenti. Un punteggio basso, sintomatico di una carente predisposizione del Management Team della società target a curare profili in ambito ESG, potrebbe fare scattare un “alert” cui far seguire ulteriori approfondimenti.

Tali verifiche sono svolte anche grazie alle informazioni che la Società reperisce attraverso due database messi a disposizione dei Management Team ed in particolare:

- la piattaforma CRIBIS;
- la piattaforma SGR Compliance

Le piattaforme supportano le verifiche riguardanti il coinvolgimento di eventuali persone rilevanti per le società in analisi in tematiche evidenziate dalle esclusioni settoriali.

Si rappresenta che a partire dal mese di gennaio 2026 le piattaforme sopra riportate sono state sostituite dal software fornito dalla società SEVENDATA, che integra le funzioni di entrambi i database

A titolo esemplificativo ed in linea generale, l’Esclusione Tematica (cosiddetto “screening negativo”) è applicata a società:

- coinvolte in serie e sistematiche violazioni dei diritti umani;
- coinvolte in ripetuti danni all’ambiente;
- coinvolte in seri casi di corruzione;
- che basano il proprio business sulla produzione, distribuzione, promozione o vendita di armi.
- che basano il proprio business sulla produzione, distribuzione, promozione o vendita di tabacco;
- che basano il proprio business sulla produzione, distribuzione, promozione o vendita di materiale pornografico;
- che basano il proprio business sul gioco d’azzardo;
- che basano il proprio business sulla clonazione umana;

- che basano il proprio business su principi che violano i PRI.

	Anno 2025	Anno 2024
Totale patrimonio gestito	198.982.000 €	157.512.000,00 €
Totale patrimonio gestito a cui si applica screening positivo ambientale e/o sociale	0 €	0 €
Totale patrimonio gestito a cui si applica screening negativo ambientale e/o sociale	198.982.000 €	157.512.000,00 €
Totale patrimonio gestito a cui si applica screening combinato positivo e negativo, ambientale e/o sociale	0	0
Percentuale patrimonio gestito a cui si applica screening positivo ambientale e/o sociale	n.a.	n.a.
Percentuale patrimonio gestito a cui si applica screening negativo ambientale e/o sociale	100%	100%
Percentuale patrimonio gestito a cui si applica screening combinato positivo e negativo, ambientale e/o sociale	n.a.	n.a.

6. Approfondimento Temi materiali – aspetti sociali

6.1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3: 3-3, 403-1; 403-2; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9

AVM riconosce quale condizione fondamentale per la propria attività la creazione di un luogo di lavoro sicuro, in cui ogni persona possa lavorare in serenità ed esprimere le proprie capacità. Ciò è strettamente correlato al tema della prevenzione dei rischi e ad una precisa cultura della sicurezza raggiunta attraverso i sistemi di gestione più idonei a tutelare sia l'integrità fisica che psichica dei collaboratori e di tutti coloro che accedono una tantum nelle strutture delle società.

AVM garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche), assicurando la prevenzione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, la società ha nominato un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, il quale ha redatto il Documento di Valutazione Rischi (DVR) a valle di un sopralluogo con il datore di lavoro e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza interno all'azienda. In tale documento sono individuati i possibili pericoli legati al luogo di lavoro insieme ad una valutazione complessiva dei rischi, accompagnata da un'indicazione delle misure di prevenzione e protezione opportune. Il documento è condiviso con le figure responsabili per la salute e sicurezza, ovvero: datore di lavoro, RSPP, RLS e il medico competente. Quest'ultimo svolge inoltre le visite preventive al momento delle assunzioni e un sopralluogo annuale nel posto di lavoro.

Di seguito un elenco sintetico dei principali pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza e le misure adottate da AVM.

Tabella 11

Sintesi principali pericoli	
Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza	Misure attuate
Attrezzature di lavoro (Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili. Apparecchi termici trasportabili. Attrezzature in pressione trasportabili) / Apparecchiature informatiche e da ufficio (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.) - Apparecchiature audio e video (televisori, apparecchiature stereofoniche, ecc.) - Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione - (registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc.)	Tutti le attrezzature rispettano i requisiti di sicurezza per essi previsti. Sono provvisti delle corrispondenti certificazioni e marcature (CE, CEI, IMQ) e portano l'indicazione delle caratteristiche d'uso, sono dotati dei manuali di istruzioni d'uso e manutenzione dei fabbricanti. Gli equipaggiamenti elettrici sono protetti contro contatti diretti e indiretti e cortocircuiti.
Fattori organizzativi / Stress lavoro-correlato	Valutazione del rischio con applicazione della metodica ISPESL suggerita per aziende fino a 10 dipendenti. Aggiornamento biennale della valutazione.
Impianti di servizio / Impianti elettrici (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni; sistemi fotovoltaici; gruppi di continuità, ecc.	L'impianto elettrico dispone di dichiarazione di conformità.

Impianti di servizio / Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione	L'attività produttiva è dotata di impianto di condizionamento elettrico autonomo dotato di conformità CE e manuale d'istruzioni d'uso e manutenzione.
Incendio / Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)	Non sono presenti sostanze o materiali in quantità sufficienti a far rientrare l'attività tra quelle soggette al controllo dei VVF. L'attività è dotata di un numero adeguato di estintori in relazione alle dimensioni dell'ambiente di lavoro. Le manutenzioni periodica degli estintori è eseguita regolarmente con la periodicità prevista.
Luoghi di lavoro: sia al chiuso (anche in riferimento ai locali sotterranei art. 65) che all'aperto. N.B.: Tenere conto dei lavoratori disabili art.63 comma 2-3 / Stabilità e solidità/ Altezza, cubatura, superficie// Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico// Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per raggiungere il posto di lavoro; Fare manutenzione agli impianti)	I locali sono adeguatamente dimensionati secondo quanto previsto dal Regolamento Locale d'Igiene e dal D.Lgs. 81/08.
Luoghi di lavoro: al chiuso (anche in riferimento ai locali sotterranei art. 65) all'aperto. N.B.: Tenere conto dei lavoratori disabili art.63 comma 2-3 / Vie e uscite di emergenza	Per l'evacuazione di emergenza è utilizzabile la porta principale dell'ufficio. Le uscite affluiscono in aree adeguate.
Lavoro al videoterminale	Adeguate caratteristiche ergonomiche delle postazioni.

Di seguito una tabella che riassume le ore lavorate nel corso dell'esercizio e il numero di infortuni riportati:

Tabella 12

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Incidenti avvenuti	0	0	0	0	0	0
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorate	10.450,50	3.428,33	13.878,83	9.047	3.271	12.318
Tasso di infortuni	0%	0%	0%	0%	0%	0%

il sensibile incremento delle ore lavorate deriva dall'incremento delle risorse in organico.

6.2 VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

GRI 3: 3-3, 406-1

Impatto Diretto

AVM, in conformità con i diritti umani ed universali internazionalmente riconosciuti, riconosce la centralità di tutti gli individui all'interno della sua organizzazione e pertanto si impegna nella lotta contro ogni discriminazione ed a rispettare le differenze di genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sociale, linguistica o culturale sia in fase di selezione del personale che durante tutto il periodo di collaborazione con ogni dipendente.

Per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, non risultano impatti diretti e significativi per la Società, in virtù del contesto settoriale e geografico in cui la stessa opera ed in virtù delle pratiche adottate ed implementate (Codice Interno di Comportamento di AVM e c.d. Modello 231).

In particolare, attraverso il proprio Codice Interno di Comportamento ("Codice"), AVM intende formalmente definire l'insieme dei valori dalla stessa riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i suoi diritti, doveri e responsabilità rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Il Codice individua, pertanto, i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta, fissando i principi cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome di AVM nei rapporti con i clienti, attuali o potenziali, i colleghi, i collaboratori, gli outsourcer, i consulenti, i fornitori e le Pubbliche Autorità. Nello specifico i valori a cui deve improntarsi la condotta di tutti coloro che operano nell'interesse della Società sono quelli del rispetto della legalità, dell'integrità morale, della trasparenza e liceità.

Come già precedentemente anticipato la Società ha provveduto, in data 18 febbraio 2025, all'aggiornamento del proprio Codice Interno di Comportamento per ricomprende all'interno dello stesso i nuovi impegni ESG della Società, le novità normative in materia di Whistleblowing e diverse migliori specifiche circa i principi etici che guidano la Società nella propria attività d'impresa.

Inoltre, la Società ha provveduto a redigere ed istituire, una c.d. "Policy Whistleblowing" sulla base delle seguenti normative (e successive modifiche):

- Art. 4-undices del TUF, con il quale è stata recepita la disciplina relativa alla segnalazione di comportamenti illeciti di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 129 del 3.8.2017 poi modificato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 68 del 21.5.2018;
- Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undices e 6, comma 1, lettere b) e c-bis, del TUF (Regolamento);
- Dcreto Legislativo 24/2023;
- Art. 48 del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

L'adozione della Policy in parola è stata altresì effettuata al fine di fornire uno strumento di prevenzione e di correzione di atti o fatti che possano costituire una violazione delle normative in essere, ovvero per segnalare eventuali illeciti attuali o imminenti, secondo modalità che garantiscano la riservatezza della segnalazione, del soggetto segnalante e del soggetto segnalato. Tale processo è volto a diffondere e promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità e alla totale correttezza dei comportamenti.

In particolare, la SGR si è dotata di una piattaforma ad hoc ("**OneCompliance**" fornita dall'*outsourcer* Alacritas) al fine di gestire qualsiasi comunicazione di qualsiasi notizia riguardante possibili comportamenti illeciti da un membro del personale al soggetto incaricato della relativa gestione (Responsabile dei sistemi interni di segnalazione).

Quale conferma di un approccio paritetico ed inclusivo si segnala la presenza di una presenza femminile nel Consiglio d'Amministrazione della Società.

Impatto Indiretto

Con riferimento alle società partecipate dai fondi gestiti dalla Società, si segnala che, quale principale presidio circa le problematiche riferibili ai temi in parola, AVM attua una politica di localizzazione rivolta a realtà

nazionali ed escludendo quindi investimenti in Paesi a rischio per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani. Tale approccio è formalizzato nella Politica di Investimento Responsabile che prevede un'esclusione tematica per le aziende coinvolte in serie e sistematiche violazioni dei diritti umani. Ulteriormente la Società valuta il comportamento dell'azienda rispetto all'area dell'impatto sociale dalla stessa generato e/o generando: alcuni esempi sono l'applicazione delle leggi nazionali ed internazionali del lavoro, la tipologia contrattuale applicata ai dipendenti o la presenza di politiche di welfare.

Nel corso dell'esercizio 2025, in linea con l'esercizio precedente (2024), non risultano segnalazioni relative alla violazione dei diritti umani da parte della Società.

Tabella 13

Episodi di discriminazione (nr.)	2025	2024
Numero totale di episodi di discriminazione accertati	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) definiti	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) che sono stati implementati	0	0
Numero di episodi non più soggetti ad azioni	0	0

6.3 RISERVATEZZA DEI DATI

GRI 3: 3-3, 418-1

La Società si è adoperata al fine di garantire che il trattamento dei dati personali da parte della stessa avvenisse, sin dalla fase di avvio del trattamento e nel corso del medesimo, in conformità alla normativa di riferimento. Oltre a ciò, si sottolinea che la Società si adopera a che l'utilizzo dei dati personali sia pertinente e limitato a quanto strettamente necessario e sufficiente per le finalità previste e per il solo periodo necessario.

Con riferimento a tali tematiche, AVM ha redatto la sez. n 9 del manuale delle Policy e delle procedure relativa a tutte le tematiche riguardanti la Privacy dei dati (di seguito "Policy Privacy"). Tale policy descrive le modalità gestionali ed operative relative all'assolvimento degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali imposti dalla vigente normativa. La stessa si applica nei confronti delle categorie di soggetti come:

- dipendenti, consulenti e collaboratori;
- candidati all'istituzione di rapporti di lavoro/collaborazioni;
- clienti, investitori e azionisti;
- persone fisiche che ricoprono cariche sociali o altri incarichi;
- outsourcer;
- fornitori.

La Società dispone di un DPO (Data Protection Officer) il quale effettua verifiche periodiche durante l'esercizio della propria funzione e che riepiloga nella relazione annuale del DPO presentata al Consiglio di Amministrazione della Società. Nel mese di giugno 2018, in applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito Regolamento Privacy), delle Linee guida dell'EDPB nei quali si individuano i requisiti e i compiti del DPO, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato tale ruolo al dott. Amedeo Poli.

In tale contesto, il Titolare del Trattamento individua i responsabili esterni del trattamento dei dati personali tra soggetti che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate

in modo tale che il trattamento stesso soddisfi i requisiti del Regolamento Privacy e sia volto a garantire la tutela dei diritti degli interessati.

Rispetto alle modalità con cui AVM conserva i dati personali, si specifica che gli atti e i documenti contenenti dati personali sono archiviati e conservati, a cura degli incaricati di volta in volta autorizzati e nel server aziendale, in cartelle a cui possono accedere esclusivamente, oltre agli incaricati stessi, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati (di seguito “RPD”) per lo svolgimento delle attività di loro competenza. Si specifica inoltre che, come da art. 30 del Regolamento, (EU) n. 679/2016 si prevede, tra gli adempimenti principali del titolare e del responsabile del trattamento, la tenuta del registro delle attività di trattamento. Il registro contiene le principali informazioni relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento. Esso costituisce uno dei principali elementi di accountability del titolare, in quanto strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all’interno della propria organizzazione, indispensabile per ogni attività di valutazione o analisi del rischio e dunque preliminare rispetto a tali attività.

La Società ha istituito e mantiene aggiornato il registro obbligatorio in forma elettronica tramite un software denominato OneCompliance come consentito dall’attuale regolamentazione.

I documenti cartacei con informazioni riservate sono archiviati e conservati dagli incaricati, di volta in volta autorizzati, in armadi muniti di serratura a cui possono accedere esclusivamente, oltre agli incaricati stessi, il RPD e il Titolare della SGR per lo svolgimento delle attività di loro competenza.

Come si può evincere dalla relazione annuale del DPO, alla luce delle evidenze risultanti dall’attività condotta, la suddetta funzione sottolinea come la Società, in un’ottica di gestione integrata dei diversi adempimenti privacy, anche con il supporto della scrivente funzione, ha digitalizzato il processo di gestione delle terze parti tramite il software OneCompliance prevedendo meccanismi tracciabili di valutazione preventiva, mappatura e monitoraggio delle stesse. Il tutto risponde perfettamente alle esigenze di accountability richiamate dal GDPR.

Infine, AVM ritiene sia importante gestire in maniera efficiente l’esercizio dei diritti dell’interessato, ovvero in particolare:

- Diritti di accesso;
- Diritto di rettifica;
- Diritto alla cancellazione;
- Diritto di limitazione del trattamento;
- Diritto alla portabilità dei dati.

La Società definisce opportune informative basate sul Regolamento UE 2016/679 che sono opportunamente inserite nei contratti, nei Non Disclosure Agreement (NDA) o nei documenti e/o contratti di investimento (a partire da Lol e/o MoU). La Società non ha riscontrato denunce per violazione della Privacy o fughe, furti o perdite di dati nel biennio 2024-2025 (vedasi tabella sottostante).

Tabella 14

	2025	2024
Unità di misura: Nr	[nr]	[nr]
DENUNCE PER VIOLAZIONE DELLA PRIVACY	0	0
Totale	0	0
FUGHE, FURTI O PERDITE DATI DEI CLIENTI	0	0
Totale	0	0

6.4 VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E GENDER DIVERSITY

GRI 3: 3-3, 404-1; 405-1

AVM intende formalmente definire l'insieme dei valori dalla stessa riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i suoi diritti, doveri e responsabilità rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale, individuando, pertanto, i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta e fissando i principi cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano in nome e per conto di AVM.

In particolare, i valori a cui deve improntarsi la condotta di tutti coloro che operano nell'interesse della Società o che intendano rapportarsi con la medesima sono quelli del rispetto della legalità, dell'integrità morale, della trasparenza e liceità nei rapporti con i clienti, i colleghi, i collaboratori, gli outsourcer, i consulenti, i fornitori e la Pubblica Amministrazione, dell'assenza di conflitti d'interesse e, in genere, dell'etica sociale. Per ottemperare a quanto detto, tutti i Regolamenti e le procedure interne adottate da AVM per lo svolgimento di ogni sua attività sono conformi ai principi citati e condivisi con i soggetti coinvolti.

In tale contesto, AVM ritiene le risorse umane un elemento indispensabile per l'esistenza e l'operatività della Società, pertanto, la gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. Si segnala che tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

La Società si impegna, inoltre, a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, al fine di preservarne la salute e la sicurezza. In particolare, la Società si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza richieste dalla relativa normativa di riferimento.

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di AVM ed assicurare che tali obiettivi siano perseguiti da tutti gli attori nel rispetto dei principi etici e dei valori a cui si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, fornitore e collaboratore secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate. Nell'ambito della selezione – condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati – AVM opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta. Inoltre, garantisce a tutti i dipendenti e collaboratori pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni ed ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, meritocrazia.

Ai fini dell'assunzione e della gestione dei dipendenti, AVM garantisce che le decisioni adottate non sono influenzate da elementi razziali, di religione, di sesso, di paese d'origine, di età, di cittadinanza, di stato civile o di orientamento sessuale.

AVM proibisce e condanna ogni forma di mobbing. La Società ripudia, in particolare, ogni forma di molestia - psicologica, fisica, sessuale - nei confronti di dirigenti, di altri dipendenti, collaboratori, outsourcer, consulenti e fornitori. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione o minaccia (anche non verbale, ovvero derivante da diversi atteggiamenti atti ad intimidire in quanto ripetuti nel tempo o provenienti da distinti soggetti) che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità come indicato nella sez. n. 18 del manuale delle Policy e delle procedure c.d. "Policy Whistleblowing".

Infine, AVM ritiene che la formazione dei dipendenti rappresenti uno strumento essenziale allo sviluppo continuo delle conoscenze e delle capacità dei medesimi, nonché dell'attività stessa della Società e di conseguenza la formazione viene attuata dalla Società con la massima attenzione non solo alle esigenze aziendali, ma anche al soddisfacimento delle aspettative e delle richieste di crescita individuale e professionale del personale della Società. Il personale di AVM si impegna a partecipare alle iniziative formative con impegno, responsabilità e professionalità e tutti i dipendenti possono prendere parte a convegni e/o corsi di formazione in qualità di docenti in accordo con l'alta dirigenza. L'autorizzazione può essere concessa qualora non sussistano conflitti di interesse con la Società. Per tutti gli ulteriori approfondimenti del tema materiale in analisi si rimanda anche al Codice di Comportamento Interno della Società in cui è riassunto quanto esposto.

Di seguito rappresentate le composizioni (in base al genere e all'età) degli organi di governo, rimaste costanti nel biennio e il numero di dipendenti. Si segnala che non sono presenti dipendenti appartenenti a categorie protette.

Tabella 15

Numero totale di componenti degli Organi di Governo, suddivisi per genere	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Unità di misura: Nr						
CDA	5(83%)	1 (17%)	6	4 (80%)	1 (20%)	5
Collegio Sindacale	1 (33%)	2 (67%)	3	2 (67%)	1 (33%)	3
Totale Organi di Governo	6 (67%)	3 (33%)	9	6 (75%)	2 (25%)	8

Tabella 16

Numero totale di componenti degli organi di governo, suddivisi per fascia di età	2025				2024			
	<30	30-50	>50	Tot.	<30	30-50	>50	Tot.
Unità di misura: Nr								
CDA	0	1 (17%)	5 (83%)	6	0	1 (20%)	4 (80%)	5
Collegio Sindacale	0	1 (33%)	2 (67%)	3	0	2 (67%)	1 (33%)	3
Totale organi di governo	0	2	7	9	0	2	6	8

Tabella 17

Numero totale di dipendenti per categoria professionale, suddivisi per fascia di età	2025				2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Unità di misura: Nr								
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	2	1	3	0	2	0	2
Restante personale dipendente	2	3	2	7	1	3	2	6
Totale dipendenti	2	5	3	10	1	6	2	8

Tabella 16bis

Percentuale di dipendenti per categoria professionale, suddivisi per fascia di età	2025				2024			
Unità di misura: Nr	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	67%	33%	100%	0	100%	0	100%
Restante personale dipendente	28%	44%	28%	100%	17%	50%	33%	100%

Tabella 17

Numero totale di dipendenti per categoria professionale, suddivisi per genere	2025			2024		
Unità di misura: Nr	uomini	donne	Totale	uomini	donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	3 (100%)	0	3	2 (100%)	0	2
Restante personale dipendente	4 (57%)	3 (43%)	7	3 (50%)	3 (50%)	6
Totale dipendenti	7	3	10	5	3	8

Le percentuali si riferiscono alla singola categoria professionale

Tabella 18

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti per categoria di dipendenti (Ore/N.)	2025			2024		
Unità di misura: Nr	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore medie di formazione erogate ai dirigenti	0	0	0	0	0	0
Ore medie di formazione erogate ai quadri direttivi	16	0	16	24,5	0	24,5
Ore medie di formazione erogate al restante personale dipendente	16	16	16	17,7	18,3	18
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	16	16	16	20,4	18,3	19,6

Milano, 30 marzo 2025

Il Presidente

Indice contenuti GRI

Statement of use	AVM Gestioni ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 con riferimento ai GRI.	
GRI di riferimento	Descrizione sintetica	Pagina/Sezione
GRI 2: General Disclosures 2021		
GRI 2: 2-1	Nome dell'organizzazione copertina	1. Premessa
GRI 2: 2-6	Attività, brand, prodotti e servizi	1. Premessa
GRI 2: 2-1	Luogo della sede principale	1. Premessa
GRI 2: 2-1	Luogo delle attività	1. Premessa
GRI 2: 2-1	Proprietà e forma giuridica	1. Premessa
GRI 2: 2-6	Mercati serviti	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-6	Dimensione dell'organizzazione	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-7	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-6	Catena di fornitura	Non applicabile
GRI 2: 2-6	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Non applicabile
GRI 3: 3-3	Principio di precauzionale	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-28	Adesioni ad associazioni	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-22	Dichiarazione di un alto dirigente	Pagina 1
GRI 2: 2-23	Valori, principi, standard e norme di comportamento	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-9	Struttura della governance	4. Overview – Il modello di Business
GRI 2: 2-29	Elenco dei gruppi di stakeholder	3. L'Analisi di materialità
GRI 2: 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	7.4 Valorizzazione Risorse Umane e Formazione dei Dipendenti
GRI 2: 2-29	Individuazione e selezione degli stakeholder	2. Nota Metodologica
GRI 2: 2-29	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	3. L'Analisi di materialità
GRI 2: 2-2	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	4. Overview – Il modello di Business
GRI 3: 3-1	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	3. L'Analisi di materialità
GRI 3: 3-2	Elenco dei temi materiali	3. L'Analisi di materialità
GRI 2: 2-4	Revisione delle informazioni	7.4 Valorizzazione Risorse Umane e Formazione dei Dipendenti
GRI 3: 3-2	Modifiche nella rendicontazione	Analisi di materialità
GRI 2: 2-3	Periodo di rendicontazione	2. Nota Metodologica
GRI 2: 2-3	Periodicità della rendicontazione	2. Nota Metodologica
GRI 2: 2-3	Contatti per richiedere informazioni sul report	2. Nota Metodologica
GRI 1: Foundation 2021	Dichiarazioni sulla rendicontazione in conformità ai i GRI Standards	2. Nota Metodologica
GRI 2: 2-5	Indice dei contenuti GRI	Pag. 52
GRI 2: 2-5	Assurance esterna	

GRI di riferimento	Descrizione sintetica	Pagina/Sezione
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS		
Tema materiale: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'ABUSO DI MERCATO E DELL'ANTIRICICLAGGIO		
GRI 3: 3-3	Spiegazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
GRI 3: 3-3	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
GRI 3: 3-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
206-1	Comportamento Anticoncorrenziale	6.1 Prevenzione della corruzione, della concorrenza leale, dell'abuso di mercato e antiriciclaggio
Tema materiale: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 3: 3-3	Spiegazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 3: 3-3	La modalità di gestione e le sue componenti	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 3: 3-3	Valutazione delle modalità di gestione	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	7.1 Salute e sicurezza sul lavoro
Tema materiale: VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI		
GRI 3: 3-3	Spiegazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro	7.2 Violazione dei diritti umani
GRI 3: 3-3	La modalità di gestione e le sue componenti	7.2 Violazione dei diritti umani
GRI 3: 3-3	Valutazione delle modalità di gestione	7.2 Violazione dei diritti umani
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	7.2 Violazione dei diritti umani
Tema materiale: TEMA RISERVATEZZA DEI DATI		
GRI 3: 3-3	Spiegazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro	7.3 Riservatezza dei dati
GRI 3: 3-3	La modalità di gestione e le sue componenti	7.3 Riservatezza dei dati

GRI 3: 3-3	Valutazione delle modalità di gestione	7.3 Riservatezza dei dati
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	7.3 Riservatezza dei dati
Tema materiale: VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI		
GRI 3: 3-3	Spiegazione degli aspetti materiali e del relativo perimetro	7.4 Valorizzazione risorse umane e formazione dei dipendenti
GRI 3: 3-3	La modalità di gestione e le sue componenti	7.4 Valorizzazione risorse umane e formazione dei dipendenti
GRI 3: 3-3	Valutazione delle modalità di gestione	7.4 Valorizzazione risorse umane e formazione dei dipendenti
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7.4 Valorizzazione risorse umane e formazione dei dipendenti
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	7.4 Valorizzazione risorse umane e formazione dei dipendenti
Tema materiale: ESCLUSIONE TEMATICA		
FS11	Percentuale di asset soggetti a screening positivo o negativo ambientale o sociale	6.2 Esclusione Tematica

